

# DUP



Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2019-2021**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di NOICATTARO (BA)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle

vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

#### LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF APPROVATA AD OTTOBRE 2018

La politica economica del Governo che emergeva dalla Nota di Aggiornamento al DEF, approvata dal Parlamento in data 11 ottobre 2018, si contraddistingueva per l'utilizzo del deficit ai fini del rilancio della crescita: il deficit veniva fissato al 2,4% e valeva 27 miliardi.

Tale scelta è stata sin da subito criticata dall'Unione Europea in quanto comportava *“una deviazione significativa rispetto al precedente percorso”* di risanamento dei conti pubblici. E' bene rammentare che l'esecutivo comunitario non ha l'obbligo di pronunciarsi sul Documento di Economia e Finanza bensì sulla manovra finanziaria riassunta nel Documento Programmatico di Bilancio, il documento di sintesi della legge di bilancio: un'eventuale bocciatura sarebbe la prima volta che accade ad un paese europeo.

Sotto esame sono state sia la previsione di crescita per il 2019 (1,5%), troppo ottimistica per la debole congiuntura e per le turbolenze finanziarie, sia la decisione di portare il deficit nominale al 2,4%.

Sono questi i motivi per i quali l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, Bankitalia e la magistratura contabile della Corte dei Conti hanno bocciato la manovra presentata a ottobre dal Governo: il rapporto debito pubblico/Pil deve dimostrare il suo andamento verso il basso se non si vogliono effetti negativi su tutta l'economia, con il differenziale dei rendimenti dei titoli di stato in aumento rispetto ai titoli tedeschi. In particolare, per gli istituti di credito una riduzione della valutazione dei titoli di stato che

essi detengono, incide non solo sulla loro solidità patrimoniale ma anche sulla capacità di offrire credito, con ripercussioni su famiglie ed imprese che potrebbero avere maggiore difficoltà ad accedere a capitali presi in prestito.

Al fine di evitare un disavanzo nominale al 2,8% per il 2020 e al 2,6% per il 2021, la manovra di ottobre conteneva anche clausole di salvaguardia IVA per il biennio 2020-2021, rispettivamente per 13,5 e 16 miliardi, mentre per il 2019 il blocco degli aumenti IVA era stato invece sterilizzato.

## LA CORREZIONE AI CONTI PUBBLICI INTERVENUTA A DICEMBRE 2018

In data 21 novembre 2018, dopo la bocciatura formale dell'Unione Europea, le cui motivazioni possono riassumersi nell'elevato debito pubblico e nella bassa competitività del Sistema Italia, viene avviata la procedura di infrazione per debito eccessivo: la nota di aggiornamento al DEF prevede infatti per il 2019 un deficit del 2,4% del PIL, rispetto alle previsioni di aprile dello 0,8% del Pil.

Al fine di evitare la procedura di infrazione, il Governo, in data 18 dicembre 2018 ha inviato una nuova proposta alla Commissione prevedendo una manovra da 31 miliardi in luogo dei 38 originari, con un nuovo programma di spending review unito alla stretta sulle rivalutazioni delle pensioni, e con la previsione di crescita del Pil rivista al ribasso, da 1,5% a 1%; il deficit nominale passa dal 2,4% al 2,04%. La correzione del deficit nominale garantisce la riduzione del deficit strutturale (tra lo 0,1% e lo 0,2%) che è espressamente richiesta dall'Unione Europea.

Nella manovra corretta rispetto al disegno di legge presentato alle Camere il 15 ottobre, i fondi per la quota 100 (la riforma pensionistica) sono stati rivisti al ribasso (da 7 a 4,7 miliardi per il 2019) mentre quelli per il reddito di cittadinanza si attestano a 7,1 miliardi dagli originali 9 miliardi inseriti nel disegno di legge di bilancio (si tratta di un rinvio dell'entrata in vigore di misure con un impatto elevato sul bilancio).

Le clausole Iva sono state rafforzate fino ad arrivare a 52 miliardi per il 2020 e il 2021 mentre risultano congelati due miliardi a titolo di salvaguardia aggiuntiva (fondo di garanzia per un'eventuale deriva dei conti pubblici, assicurando in tal modo il rispetto dei saldi della manovra e compensando eventuali sforamenti del deficit). Le risorse potranno essere sbloccate non prima di luglio 2019 quando la verifica attesterà che l'andamento tendenziale dei conti pubblici è coerente con gli obiettivi fissati.

La rivisitazione della manovra originaria consente alla Commissione Europea di non raccomandare l'avvio di una procedura per disavanzo eccessivo anche se l'esecutivo comunitario seguirà attentamente l'approvazione e l'applicazione delle misure di finanza pubblica.

Il governo ha quindi presentato un maxi emendamento del Governo per cambiare i saldi della manovra e sostituire interamente il disegno di legge di bilancio presentato alle Camere ad ottobre. La nuova manovra, secondo l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, "è chiaramente recessiva nel 2020-2021", con il rischio di una recessione nel 2019 ed "è comunque soggetta a un rischio di deviazione significativa rispetto alle regole europee, inclusa la flessibilità per investimenti", secondo il presidente Giuseppe Pisauro.

## Crescita e PIL

Nel triennio la crescita, inizialmente prevista dal Governo era dell'1,5% nel 2019, in aumento all'1,6% nel 2020 e rivista al ribasso all'1,4% nel 2021. Rispetto alla crescita tendenziale, la stima era rivista al rialzo di 6 decimali con la ripresa affidata al blocco delle clausole di salvaguardia IVA e al rilancio degli investimenti pubblici.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4

La crescita tendenziale validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio era prevista allo 0,9% del PIL: a questo la manovra di ottobre aggiungeva lo 0,6% grazie ai moltiplicatori innescati dalle misure previste (la riforma della Legge Fornero, che dovrebbe creare un aumento dei posti di lavoro, il reddito di cittadinanza, dal quale si attende una spinta notevole ai consumi interni, i tagli fiscali e gli incentivi agli investimenti privati) e dal mancato aumento dell'IVA.

La correzione della manovra ha portato ad una rivisitazione al ribasso del tasso di crescita, portandolo all'1% dal tendenziale dello 0,6% che si realizzerebbe senza alcun intervento normativo:

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO dopo la correzione della manovra di ottobre						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>

### Investimenti

Con il ritocco della manovra i tagli si sono riversati anche sulla spesa per investimenti attraverso la rimodulazione di fondi Fs per 600 milioni, di cofinanziamenti a fondi strutturali Ue per 850 milioni e al Fondo sviluppo e coesione per 850 milioni.

Rimangono tuttavia i 15 miliardi aggiuntivi in tre anni destinati al nuovo fondo per gli investimenti a cui vanno affiancati 3,7 miliardi di piani straordinari 2019 rientranti nella flessibilità UE: il piano anti-dissesto idrogeologico (2,6 miliardi nel 2019, 3,7 nel 2020, 4,2 nel 2021) e il piano straordinario di manutenzione strade che vale 1,1 miliardi nel 2019, cifre per le quali avviene lo scorporo dal deficit.

Il taglio, quindi, è valutato al 12% degli investimenti inizialmente previsti.

### Deficit nominale

Nella prima bozza della manovra, il Governo aveva fissato il deficit nominale al 2,4% per il 2019, rispetto ad una stima dell'esecutivo precedente dello 0,8%; il disavanzo era previsto in discesa al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021.

Il deficit tendenziale, stimato a legislazione vigente e come tale senza tener conto delle misure programmate dal governo, sarebbe sceso l'anno prossimo all'1,2 dall'1,8% del 2018. Rispetto al target di 2,4 la differenza ammontava a 1,2 punti di Pil pari a 21,8 miliardi.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO MANOVRA DI OTTOBRE 2018						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-1,2	-0,7	-0,5

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2

Nella correzione alla manovra, apportata per evitare la procedure di infrazione, il disavanzo è rivisto al ribasso per il 2019 passando dal 2,4% al 2%, diminuendo, in tal modo, il ricorso al deficit di oltre 10 miliardi rispetto alla manovra originaria. Per il biennio successivo la riduzione del deficit vale 12 miliardi nel 2020 e 16 miliardi nel 2021:

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO dopo la correzione della manovra di ottobre						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	<b>-1,9</b>	<b>-2,0</b>	<b>-1,8</b>	<b>-1,5</b>

### Deficit strutturale

Nel disegno di legge di bilancio di ottobre, il deficit strutturale si attestava all'1,7% del PIL per tutto il prossimo triennio: l'aggiustamento strutturale era rinviato a dopo il 2021. Dall'entrata in vigore del Fiscal Compact sarebbe stata la prima volta che veniva previsto un tale andamento posto che l'Unione Europea si aspettava una convergenza verso il pareggio di bilancio e quindi una riduzione dello 0,6% all'anno.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7
QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,2
QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-1,0	-0,4	0,1	0,1

Già la Commissione Europea aveva avanzato la richiesta di ridurre il deficit dello 0,1% nonostante la disciplina di bilancio europea prevedesse una riduzione pari allo 0,6%; tuttavia il Governo individua nel rallentamento della crescita del PIL una di quelle circostanze eccezionali che consentono di derogare al principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio e di deviare dal percorso di riduzione del deficit strutturale.

D'altro canto va osservato che tutti i governi, dal 2013 in poi, hanno fatto ricorso alle deroghe per deviare dall'obiettivo del pareggio di bilancio, ma è solo con la Nota di Aggiornamento al DEF 2018 che tale obiettivo è spostato a dopo il triennio che viene preso in considerazione dalla manovra finanziaria, e quindi oltre il 2021.

Per evitare l'apertura di una procedura di infrazione nei confronti dell'Esecutivo, visto che la manovra di bilancio non prevedeva alcuna diminuzione non solo del deficit nominale ma anche del deficit strutturale, la correzione della manovra porta ad un disavanzo strutturale rivisto al ribasso:

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO dopo la correzione						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-1,1	-1,3	1,2	-1,0

### Debito Pubblico

Nella manovra di ottobre il debito era rivisto al ribasso: dal 130,9% del 2018 al 130,00% del 2019, al 128,1% del 2020 e al 126,7% al 2021. Il trend in discesa presupponeva la crescita del PIL nominale unitamente ad una spesa per interessi che, seppure rivista in aumento rispetto alle precedenti previsioni, è molto al di sotto ai livelli di spread che si registrano.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO					
	2017	2018	2019	2020	2021
DEBITO	131,2	130,9	130,00	128,1	126,7

C'è da evidenziare come negli ultimi due anni il rapporto debito/PIL è rimasto praticamente fermo, perdendo solo cinque decimali in due anni: dal 131,4% del 2016 al 130,9% previsto a fine 2018, nonostante un deficit in ribasso e una crescita superiore ai bassi livelli registrati dopo le crisi finanziarie.

Nella manovra rivista e corretta dall'Esecutivo, il debito è stato portato al rialzo non solo per il 2018, sulla base dei dati dell'economia a dicembre, ma anche per il triennio successivo:

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO dopo la correzione					
	2017	2018	2019	2020	2021
DEBITO	131,2	<b>131,7</b>	<b>130,07</b>	<b>129,2</b>	<b>128,2</b>

### Saldo Primario e Interessi

Il saldo primario, la differenza tra le entrate e le spese delle amministrazioni pubbliche, escluse le spese per interessi passivi, si attestava all'1,3% il prossimo anno, all'1,7% il successivo e al 2,1% a fine triennio.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
SALDO PRIMARIO	1,4	1,4	1,8	1,3	1,7	2,1

Con la correzione dei saldi di finanza pubblica presentata alla Commissione Europea a novembre, su cui il governo ha ottenuto il via libera da parte della UE, il trend è stato previsto al rialzo per il prossimo triennio, contribuendo alla discesa del rapporto debito/PIL.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO dopo la correzione						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
SALDO PRIMARIO	1,4	1,4	<b>1,8</b>	<b>1,3</b>	<b>1,7</b>	<b>2,1</b>
INTERESSI	3,9	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9

La spesa per interessi è prevista in aumento di 15 milioni in tre anni e già nel 2018 la spesa aggiuntiva è di 1,8 miliardi: nel triennio 2019 – 2021 si attesta ad un livello inferiore al 4% del PIL.

### Clausole di Salvaguardia

La manovra varata dal Governo il 24 dicembre sterilizza totalmente gli aumenti IVA nel 2019 ma porta le clausole di salvaguardia a 23 miliardi nel 2020 e a 30 miliardi nel 2021 e nel 2022. Nel prossimo anno si dovrà intervenire per evitare che l'aliquota ridotta del 10% non salga al 13% dal 2020 e l'aliquota ordinaria, oggi al 22%, non aumenti al 25,2% nel 2020 e al 26,5% nel 2021.

#### 1.1.1 LA MANOVRA DI BILANCIO

La manovra complessiva di bilancio vale, per il 2019, 31 miliardi, dei quali 12 in deficit.

L'80% delle maggiori entrate deriva da banche e imprese mentre sulla spesa corrente la manovra chiede un taglio da 2,5 miliardi alla P.A. centrale nel 2019 e un miliardo nel biennio successivo.

La manovra sulle entrate comporta complessivamente una riduzione netta del gettito complessivo per circa 3,9 mld nel 2019 ed incrementi netti per 8,2 mld nel 2020 e 11,8 mld nel 2022, in massima parte imputabili alle variazioni delle entrate tributarie.

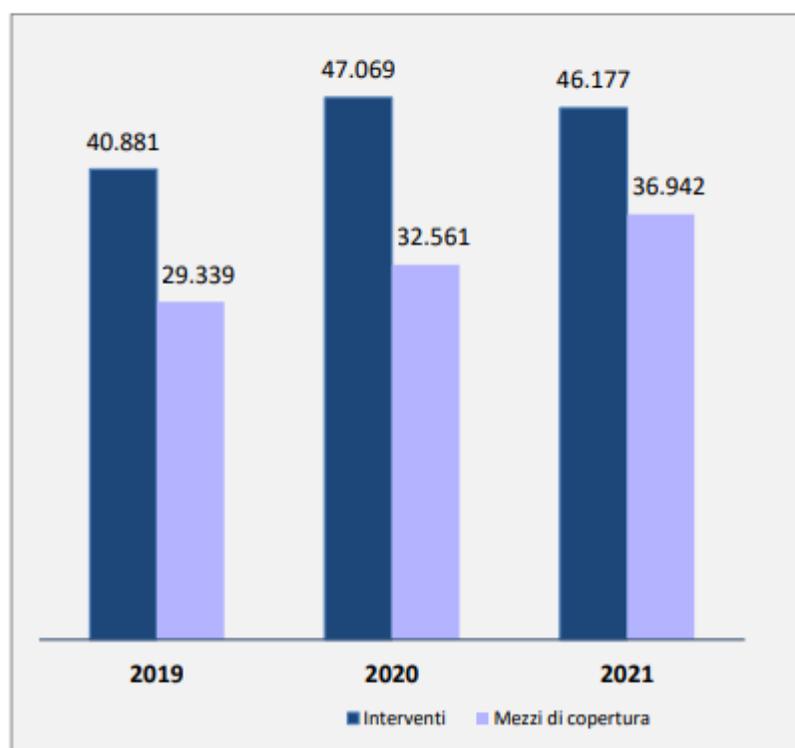
La manovra sulle spese comporta invece incrementi netti per ciascun anno, per circa:

- 7,6 mld nel 2019, risultanti da un incremento di 9,7 mld della parte corrente e da una riduzione per circa 2 mld di parte capitale;
- 22,7 mld nel 2020, dovuti ad incrementi sia di parte corrente (16,5 mld) sia di parte capitale (6,2 mld);
- 21 mld nel 2021, di cui 13,9 mld riguardano la parte corrente e 7,1 mld la parte capitale.

**Interventi e mezzi di finanziamento al netto delle variazioni sul Fondo per la riduzione della pressione fiscale e sul Fondo attualizzazione contributi pluriennali**

(Indebitamento netto – milioni di euro)

(DL fiscale – testo modificato e DDL bilancio 2019 – maxiemendamento)



Per gli enti locali non è previsto alcun taglio anche se, nel contempo, non vi è alcun finanziamento per il rinnovo dei contratti nel 2019 e non è stata prevista la restituzione del taglio di euro 563,4 milioni al fondo di solidarietà avvenuta con D.L. 66/2014, misura temporanea inizialmente prevista per tutto il 2017 e successivamente prorogata al 2018.

Le priorità del Governo affidate alla manovra di bilancio sono il reddito di cittadinanza, la riforma dei centri per l'impiego, la revisione della legge Fornero.

- Per la riforma della legge Fornero i miliardi messi a disposizione sono 3,9 rispetto ai 7 inizialmente previsti: si potrà andare in pensione con 62 anni di età e 38 anni di contributi versati;
- Al reddito di cittadinanza sono destinati 7,1 miliardi in luogo dei 10 inizialmente previsti, un miliardo è assorbito dalla riforma dei centri per l'impiego. Gli italiani o stranieri residenti da almeno 10 anni, con un reddito annuo inferiore a 9.360 euro (per un single) potranno godere di 780 euro mensili fino a quando non rifiutano per tre volte consecutive il posto offerto dai centri per l'impiego;
- Aiuti alle imprese che investono attraverso una detassazione degli utili e introduzione della flat tax per professionisti, artigiani e ditte individuali che vale da sola 2 miliardi della manovra;
- Spinta agli investimenti attraverso risorse dedicate nel prossimo triennio di 15 miliardi di euro: le riforme che il governo intende attuare su questo fronte riguardano, in particolare, la semplificazione del Codice degli appalti e la burocrazia, con lo snellimento delle procedure autorizzative, una riforma del fisco e un'agenzia indipendente per aiutare nella progettualità e favorire la spesa dei fondi disponibili.

Al decreto fiscale collegato alla manovra è rimesso il compito di introdurre strumenti che complessivamente vengono classificati come PACE FISCALE - rottamazione ter, definizione delle liti pendenti, flat tax integrativa, stralcio automatico delle cartelle - e che assicurano, in cinque anni, maggiori entrate per circa 8 miliardi di euro

**Rottamazione ter:** azzerati sanzioni ed interessi di mora sui carichi iscritti a ruolo fino al 2017. Sono esclusi dalla rottamazione gli importi iscritti a ruolo per l'IVA e per le sanzioni diverse da quelle tributarie e contributive. Con la sola presentazione della domanda si sospendono tutte le procedure esecutive in corso, tranne quelle giunte al primo incanto con esito positivo. La rottamazione degli importi iscritti a ruolo avviene in 5 anni ad un tasso di interesse del 2% annuo, anziché al 4,5% come era nella rottamazione bis. Il mancato o ritardato pagamento anche di un solo giorno determina la perdita di tutti i benefici di legge, con l'ulteriore penalizzazione che le somme residue non possono essere più rateizzate. Il debitore conoscerà l'esatto importo da pagare solo a seguito della comunicazione dell'ADER. Con la presentazione della domanda sono sospese tutte le dilazioni in essere, fino alla scadenza della prima rata della rottamazione.

**Flat tax integrativa:** permette al contribuente di sanare gli importi non denunciati correttamente al Fisco. Il reddito incrementale è fatto emergere attraverso una dichiarazione integrativa con un'imposta del 20% sostitutiva di imposte dirette (IRPEF e IRES), addizionali regionali e dell'IRAP.

**Mini flat al 7%:** istituita per attirare i pensionati stranieri a trasferirsi nelle zone del Sud Italia.

**Definizione agevolata delle liti tributarie:**

La definizione delle liti pendenti riguarda solo le controversie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate. La somma richiesta è l'imponibile con esclusione delle sanzioni e degli interessi e con uno sconto sulla maggiore imposta accertata, a seconda se il contribuente ha vinto il primo grado (sconto del 50%) o il secondo grado (sconto del 80%). La definizione agevolata si estende alle liti potenziali, agli avvisi di accertamento e ai processi verbali di constatazione.

**Condono per i cittadini in difficoltà economica (saldo e stralcio delle cartelle):**

Detto anche Pace Fiscale, è destinato ai cittadini in grave e comprovata situazione di difficoltà economica da misurare con l'indice della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, ai quali viene concesso di saldare le cartelle tributarie e contributive con tre aliquote, 16%, 20% e 35% a seconda dell'ISEE che non può superare i 20.000 euro.

Il saldo e stralcio delle cartelle riguarda gli importi affidati all'agente della riscossione entro il 31 dicembre 2017 derivanti dalla liquidazione delle dichiarazioni annuali Iva e redditi e i contributi dovuti dagli iscritti alle casse professionali e alla gestione separata dell'INPS.

**Lavori di messa in sicurezza: modifiche alle regole degli appalti:**

per progetti aggiuntivi, non ancora finanziati, di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici e patrimonio comunale sono introdotte le procedure negoziate senza gara formale: il governo ha previsto 400 milioni di finanziamenti.

**LE NORME DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI**

- La riscrittura del pareggio di bilancio consente lo sblocco degli avanzi degli enti locali: anche e soprattutto da tale misura ci si attende il rilancio degli investimenti pubblici. Il risvolto operativo è la programmazione della spesa pubblica (quindi anche gli investimenti) condizionata al solo rispetto degli equilibri finanziari dei bilanci degli enti locali.
- La regolamentazione dell'applicazione dell'avanzo per gli enti che si trovano in disavanzo, i quali possono procedere all'utilizzo delle quote accantonate, destinate e vincolate nei limiti del risultato di amministrazione al netto dell'accantonamento obbligatorio al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al Fondo anticipazioni liquidità maggiorato della quota di disavanzo applicata al bilancio di previsione;
- Il decreto fiscale ha introdotto lo stralcio automatico a fine 2018 delle micro cartelle: riguarda le cartelle relative a multe, tributi e tasse locali non pagate tra il 2000 e il 2010 fino ad un

massimo di 1.000 euro: viene operata la cancellazione automatica da parte degli Agenti della riscossione entro la fine dell'anno in corso senza alcuna ulteriore adempimento.

- Il turn over sale al 100% consentendo che il totale dei risparmi determinati dalle uscite dell'anno precedente siano destinati alle nuove assunzioni.
- La manovra non conferma il congelamento delle aliquote introdotto nel 2016: conseguentemente ritorna la facoltà, per i comuni, di aumentare le aliquote IMU, TASI e le addizionali IRPEF.
- Diverse sono le misure prese per favorire il rispetto dei termini di pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002:
  - Nuova anticipazione di liquidità da utilizzare entro 15 giorni dalla sua erogazione per l'estinzione dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2018, da restituire entro il 15 dicembre 2019;
  - L'istituzione, a partire dal 2020, di un fondo garanzia debiti commerciali per gli enti che hanno un debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del D.Lgs.33/2013\*, rilevato alla fine del 2019 che non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del 2018 e presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali;
  - Le informazioni riguardanti le fatture ricevute nell'anno precedente, scadute e non ancora pagate da oltre dodici mesi, come desunti dal sistema informativo della piattaforma elettronica, costituiscono indicatori rilevanti ai fini della definizione del programma delle verifiche di cui all'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, da parte dei servizi ispettivi di finanza pubblica del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il Fondo sociale europeo intende contribuire alla realizzazione delle politiche di carattere strutturale individuale a livello regionale, che hanno la finalità di rendere la Puglia una regione innovativa nella quale gli obiettivi di sostenibilità e competitività dello sviluppo possano essere raggiunti tramite la valorizzazione del lavoro competente e stabile unitamente a quelli della coesione sociale e di più elevati livelli di benessere e di qualità della vita.

La Regione Puglia considera indispensabile requisito della strategia di sviluppo regionale la diffusione all'interno del sistema delle autonomie locali, di adeguare competenze orientate all'attivazione da parte degli enti locali nei finanziamenti regionali e comunitari quali:

- Programma Operativo FESR Puglia;
- Programma Operativo Regionale FSE;
- Programma Attuativo Regionale FAS.

## 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.41		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 27,40	* Comunali km.135,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 25.906	
Popolazione residente al 31 dicembre 2017		
Totale Popolazione	n° 26.325	
di cui:		
maschi	n° 13.054	
femmine	n° 13.271	
nuclei familiari	n° 9.473	
comunità/convivenze	n° 6	
Popolazione al 1.1.2017		
Totale Popolazione	n° 26.300	
Nati nell'anno	n° 229	
Deceduti nell'anno	n° 189	
saldo naturale	n° 40	
Immigrati nell'anno	n° 495	
Emigrati nell'anno	n° 510	
saldo migratorio	n° -15	
Popolazione al 31.12. 2017		
Totale Popolazione	n° 26.325	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.665	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 2.174	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 4.835	
In età adulta (30/65 anni)	n° 13.353	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.298	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,92%
	2014	0,84%
	2015	0,82%
	2016	1,00%
	2017	0,87%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,63%
	2014	0,71%
	2015	0,75%
	2016	0,67%

	2017	0,72%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2018	n° 30.200 n° 26.322
Livello di istruzione della popolazione residente:		
BUONA		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
BUONA		

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	1.692	1.628	1.628	1.665	1.665
In età scuola obbligo (7/14 anni)	2.389	2.260	2.260	2.174	2.174
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	5.150	5.011	5.011	4.835	4.832
In età adulta (30/65 anni)	12.883	13.270	13.270	13.353	13.353
In età senile (oltre 65 anni)	4.042	4.009	4.128	4.298	4.298

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di attività agricole, specializzate nel settore di uva da tavola e da diverse aziende che commercializzano il prodotto sia in Italia che all'estero.

Le aziende presenti sul territorio comunale sono così distinte:

- 350 Aziende del Settore Commercio;
- 594 Aziende del Settore Agricoltura;
- 120 Aziende del Settore Artigianato;
- 39 Aziende Commercio Ingrosso Ortofrutticolo;
- 1 Azienda del Settore Industria.

### 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
E1 - Autonomia finanziaria	0,95	0,96	0,94	0,93	0,93	0,94
E2 - Autonomia impositiva	0,85	0,87	0,82	0,83	0,83	0,83
E3 - Prelievo tributario pro capite	471,77	480,56	501,79	500,89	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,10	0,09	0,11	0,10	0,10	0,10

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,31	0,28	0,24	0,25	-	-
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,04	0,03	0,02	0,02	-	-
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,27	0,25	0,22	0,23	-	-
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	50.582,77	47.365,61	52.702,74	46.825,11	-	-
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,06	0,05	0,07	0,08	0,07	0,07
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	470,92	472,48	591,00	587,15	-	-
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	132,90	75,86	661,86	344,11	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

Parametri di deficitarietà (Atto di indirizzo)	2017	2018
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Il principale strumento di pianificazione/programmazione generale già adottato dall'Ente sono le linee programmatiche del Sindaco per il periodo di mandato 2017/2021 approvate con atto del Consiglio Comunale n.33 del 20/09/2017.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

## 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Edificio ex proprietà Castore - via Decaro	1	0,00
Municipio via P. Nenni	1	0,00
Biblioteca Comunale via Principe U.	1	0,00
Edificio P.M. via Principe U.	1	0,00
Cimitero	1	0,00
Parco Comunale	1	0,00
Delegazione comunale via Madonna di Lourdes	1	0,00
Bagni Pubblici	1	0,00
Casa Custode Parco Comunale	1	0,00
Stadio comunale	1	0,00
C.A.G. V.le Cimitero	1	0,00
Campo base giuoco calcio	1	0,00
Palazzetto dello sport "Sandro Pertini"	1	0,00
Caserma Carabinieri via P. Nenni	1	0,00
Locale sito in p.zza Umberto I° N.45-46	1	0,00
Locale sito in via Carmine n.76	1	0,00
Palazzo della Cultuira - via Console	1	0,00
Garage Edificio Comunale via P. Nenni	1	0,00
Polivalente in C.da Cipierno	1	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asilo nido	1	0
Scuola elementare "A. Gramsci"	1	364
Scuola elementare "A. De Gasperi"	1	684
Scuola materna "Caldarazzo Scarola"	1	282
Scuola media "N. Pende"	1	357
Scuola materna "A. Sabin"	1	239
Scuola media "G. Pascoli"	1	468
Scuola elementare di Parchitello ( ripartizione Pascoli - Parchitello)	1	109
Scuola d'Infanzia Parchitello ( ripartizione Pascoli - Parchitello)	1	69
Scuola media Parchitello (ripartizione N. Pende)	1	61

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Colonie e soggiorni stagionali	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	FERRARA SRL	31/05/2020	Si	Si	Si	Si	Si	Si

A riguardo si evidenzia che l'Ente gestisce alcuni servizi a domanda individuale dove per legge deve assicurare con proventi dell'utenza una copertura dei relativi costi di almeno 36%. Per tali servizi l'Ente prevede una copertura complessiva dei costi del 50%.

Altri servizi gestiti dall'Ente che sono soggetti a contribuzione ma che non rientrano nei servizi a domanda individuale sono il trasporto scolastico e le lampade votive.

## 2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

### PIANO DI ZONA

La legge n.328 dell'08.11.2000 e la Legge della Regione Puglia del 10.07.2006, n.19 in materia interventi e Servizi Sociali sono dirette alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, ed individuano, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano di Zona" strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari. I Comuni dell'Ambito Piano di Zona n.11 (Mola di Bari, Rutigliano e Noicàttaro) hanno scelto quale forma di associazione intercomunale la Convenzione (ex art. 30 d.lgs 267/2000), stipulata in data 13 maggio 2014, per la gestione unitaria del sistema locale integrato di interventi e servizi attraverso la condivisione delle risorse economiche, professionali e strutturali nonché delle procedure di gestione amministrativa e contabile.

Gli interventi in materia di politiche sociali sono orientati fortemente alla definizione di proprietà strategiche.

Si ritiene infatti fondamentale proseguire e implementare la programmazione di area sovracomunale al fine di raggiungere la migliore omogenizzazione nella erogazione dei servizi ed azioni per contrastare e prevenire i fenomeni di impoverimento e di disagio sociale.

### ARO N.7 "ENTROTERRA PIANURA"

Convenzione tra i Comuni del Bacino A.R.O. n.7 "Entrotterra Pianura" per l'attuazione e gestione associate dei compiti, delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse al Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi connessi.

Il Comune di Noicattaro non svolge più funzioni di Comune capofila essendo le stesse trasferite al Comune di Triggiano.

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Per l'anno 2018 si è provveduto con delibera di Giunta Comunale n.193 del 20/12/2018 all'individuazione dei componenti del gruppo di amministrazione Pubblica del Comune di Nociattaro. Da tale deliberazione la società Consortile a r.l. Gal Sud Est Barese è risultata l'unica componente del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Noicattaro per l'anno 2018.

La medesima società Consortile a r.l. Gal Sud Est Barese ai sensi della delibera 193 del 20/12/2018 non rientra nel perimetro di consolidamento per l'anno 2018.

La quota di partecipazione dell'ente nella società Consortile a r.l. "Gal Sud Est Barese" al 31/12/2018 di Euro 2.800,00 è pari allo 2,85% del capitale sociale.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
GAL SUD EST BARESE	Ente strumentale	2,85%	98.350,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
GAL SUD EST BARESE	-13.052,00	-4.553,00	0,00

Denominazione	GAL SUD EST BARESE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI - COMUNE DI CASAMASSIMA -COMUNE DI MOLA DI BARI - COMUNE DI RUTIGLIANO - COMUNE DI CONVERSANO - COMUNE DI POLIGNANO A MARE. CAMERA DI COMMERCIO DI BARI
Servizi gestiti	GRUPPO DI AZIONE LOCALE PER ATTIVITA' DI SVILUPPO RURALE
Altre considerazioni e vincoli	IL RISULTATO PER L'ESERCIZIO ECONOMICO PER L' ANNO 2014 E 2015 E' PARI ZERO. PER L'ANNO 2016 SI REGISTRA UNA PERDITA DI EURO 13.052,00. PER L'ANNO 2017 SI REGISTRA UNA PERDITA DI EURO 4.553,00.

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Negli anni 2016, 2017 e 2018 non si è fatto ricorso ad anticipazione di cassa.

Descrizione	2016	2017	2018 Presunto
Risultato di Amministrazione	8.620.461,85	9.441.583,50	9.551.074,56
di cui Fondo cassa 31/12	7.267.277,75	7.517.659,55	9.774.359,21
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Per l'anno 2018 il risultato di amministrazione è presunto in attesa dell'approvazione del rendiconto 2018.

## 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2023.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Avanzo applicato	506.874,34	1.167.509,64	696.815,87	360.546,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	3.327.146,92	1.957.291,26	2.339.249,75	175.525,00	0,00	0,00	
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.349.958,11	12.637.247,05	13.209.543,00	13.184.446,00	13.298.195,00	13.298.195,00	
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	762.624,29	585.680,24	1.020.017,32	1.163.454,85	1.089.854,85	1.019.854,85	
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.387.792,09	1.358.652,22	1.837.125,33	1.610.777,00	1.610.777,00	1.610.777,00	
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.574.805,52	1.935.098,30	14.857.732,54	9.084.616,40	5.561.488,12	750.000,00	
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.625.093,00	3.645.394,00	3.645.394,00	3.645.394,00	
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.435.302,92	4.077.074,88	8.410.122,00	8.414.118,00	8.418.268,00	8.418.268,00	
<b>TOTALE</b>	<b>23.347.704,19</b>	<b>23.718.553,59</b>	<b>45.995.698,81</b>	<b>37.638.877,25</b>	<b>33.623.976,97</b>	<b>28.742.488,85</b>	

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

## 2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico pro tato avanti dai governi in questi ultimi anno non ha agevolato la costruzione del bilancio nè, tantomeno, definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
IMU	3.357.000,00	3.418.000,00	3.400.000,00	3.350.000,00	-1,47%	3.350.000,00	3.350.000,00
TASI	408.000,00	400.000,00	370.000,00	370.000,00	0%	370.000,00	370.000,00
TARI	3.551.007,00	3.787.749,00	3.665.543,00	3.765.446,00	2,73%	3.869.195,00	3.869.195,00
ADDITIONALE COMUNALE	1.650.000,00	1.760.000,00	1.760.000,00	1.760.000,00	0%	1.770.000,00	1.770.000,00
TOSAP	218.000,00	220.000,00	225.000,00	210.000,00	-6,67%	210.000,00	210.000,00
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	45.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00	0%	38.000,00	38.000,00
DIRITTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI	30.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	0%	27.000,00	27.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	3.004.877,00	2.985.677,00	3.050.000,00	3.050.000,00	0%	3.050.000,00	3.050.000,00
ACCERTAMENTO - IMU	0,00	0,00	600.000,00	500.000,00	-16,67%	500.000,00	500.000,00
ACCERTAMENTO TOSAP	15.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00	0%	20.000,00	20.000,00
ACCERTAMENTO PUBBLICITA'	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0%	3.000,00	3.000,00
RECUPERO TASI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0%	50.000,00	50.000,00
ACCERTAMENTO TARI ANNI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0%	30.000,00	30.000,00
RECUPERO ICI ANNI PREGRESSI	200.000,00	200.000,00	50.000,00	5.000,00	-90,00%	5.000,00	5.000,00
RECUPERO ICIAP E ALTRE IMPOSTE ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0%	1.000,00	1.000,00
COMPARTICIPAZIONE RECUPERO EVASIONE TRIBUTI ERARIALI - CONVENZIONE AGENZIA ENTRATE	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0%	5.000,00	5.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'IMU continua ad applicarsi alle tipologie di immobili per le quali non è prevista l'abolizione ai sensi di legge. E' confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquote applicate dall'Ente: 4 per mille per l'abitazione principale di categoria A1/A8/A9; 10,60 per mille per i terreni agricoli; 10,60 per mille per i fabbricati D; 9,80 per mille per le aree fabbricabili; 9,40 per mille altri fabbricati.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Per il triennio 2019-2021 vengono confermate le aliquote dell'anno precedente ad eccezione della riduzione delle aree fabbricabili che passa da un'aliquota dal 10,60 per mille al 9,80 per mille.

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TASI si applica, praticamente, a tutte le categorie di immobili soggette a IMU, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale come definita ai fini IMU, escluse quelle classificate nelle categorie A/1- A/7- A/8
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquota 2,00 per mille per l'abitazione principale di cat A/1 - A/8 e A/9 ; Aliquota 1,00 per mille fabbricati rurali; Aliquota 1,20 per mille per tutti gli fabbricati compresi quelli costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Per il triennio 2019-2021 non vi è nessuna variazione delle aliquote rispetto a quelle deliberate per l'anno 2018.

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TARI è determinata sulla base della spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe e le modalità di applicazione della TARI sono stabilite con apposita deliberazione del Consiglio Comunale sulla base dei costi del piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi ed urbani.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Gettito necessario alla copertura dei costi previsti nei Piani Finanziari Tari 2019-2021 (PEF)

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'addizionale Irpef si applica su i redditi imponibili dei contribuenti che hanno la residenza al 01 gennaio dell'anno di imposizione nel territorio del comune.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Da una stima fatta applicando, l' aliquota dell'0,80%, prendendo come base i redditi imponibili IRPEF anno 2016, dati forniti dal Ministero delle Finanze, si prevede un gettito di circa € 1.760.000.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore Finanziario - Dott. Franco Demattia
Altre considerazioni e vincoli	Per il triennio 2019-2021 non vi è nessuna variazione delle aliquote rispetto a quelle deliberate per l'anno 2018.

Denominazione	TOSAP
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La Tosap ( Tassa occupazione suolo pubblico ) è data dalla tassazione permanente ( passi carrabili) e dall'occupazione temporanea ( mercati, impalcature, etc)
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Il gettito previsto è sulla base delle stesse tariffe applicate per l'anno 2018;
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Per il triennio 2019-2021 non vi è nessuna variazione delle tariffe rispetto a quelle deliberate per l'anno 2018 ma sono state previste delle riduzioni maggiori per le occupazioni temporanee superiori ai 14 giorni.

Denominazione	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta di pubblicità tassa tutte le insegne pubblicitarie e volantinaggio . Sono esenti le insegne di individuazione dell'attività superiori ai cinque metri quadri.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Il gettito previsto è sulla base delle stesse tariffe applicate per l'anno 2018;
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Per il triennio 2019-2021 non vi è nessuna variazione delle tariffe rispetto a quelle deliberate per l'anno 2018.

Denominazione	DIRITTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	I diritti di pubbliche affissioni vengono riscossi direttamente dall'Ente a fronte del servizio reso.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio	Il gettito previsto è sulla base delle stesse tariffe applicate per l'anno 2018;

in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Per il triennio 2019-2021 non vi è nessuna variazione delle aliquote rispetto a quelle deliberate per l'anno 2018.

Denominazione	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il Fondo di Solidarietà Comunale, corrisponde alle risorse trasferite dallo Stato.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	I trasferimenti statali vengono annualmente comunicati dal Ministero delle Finanze. Per il triennio 2019-2021 l'assegnazione è pari ad € 3.050.000,00
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	Trasferimento statale assegnato all'Ente dal Ministero della Finanza Locale per l'anno 2019

Denominazione	ACCERTAMENTO - IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Sono previsti accertamenti di entrate per recupero accertamenti IMU annualità pregresse.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Entrate previste sulla base dell'attività di accertamento e sulla base dell'iscrizione a ruolo del tributo.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Accertamenti IMU previsti per l'anno 2019 relativi alle annualità pregresse.

Denominazione	ACCERTAMENTO TOSAP
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Sono previsti avvisi di accertamento TOSAP temporanea e permanente .
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Entrate previste sulla base dell'attività di accertamento del tributo.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Controlli dei passi carrabili e della occupazione temporanea.

Denominazione	ACCERTAMENTO PUBBLICITA
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Sono previsti avvisi di accertamento della pubblicità e affissioni
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Entrate previste sulla base dell'attività di accertamento del tributo.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Controlli su affissioni e pubblicità abusive.

Denominazione	RECUPERO TASI ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della	Sono previsti avvisi di accertamento Tasi

loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Entrate previste sulla base dell'attività di accertamento del tributo.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Accertamenti TASI previsti per l'anno 2019 relativi alle annualità pregresse.

Denominazione	ACCERTAMENTO TARI ANNI PREGRESSI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Sono previsti avvisi di accertamento Tari
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Entrate previste sulla base dell'attività di accertamento del tributo.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Accertamenti TARI previsti per l'anno 2019 relativi alle annualità pregresse.

Denominazione	RECUPERO ICI ANNI PREGRESSI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Entrate da accertamento ICI notificate.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Entrate previste sulla base dell'attività di accertamento del tributo.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Incassi ICI annualità pregresse.

Denominazione	RECUPERO ICIAP E ALTRE IMPOSTE ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Entrate da accertamento Iciap e a altre imposte da ruoli coattivi.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Entrate previste sulla base degli incassi del tributo
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Incassi da ruoli per tale tipologia di tributo

Denominazione	COMPARTECIPAZIONE RECUPERO EVASIONE TRIBUTI ERARIALI - CONVENZIONE AGENZIA ENTRATE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Entrate da compartecipazione recupero evasione erariale
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Entrate previste da convenzione con AGENZIA ENTRATE per recupero tributi erariali
Funzionari responsabili	Dirigente Settore I - Avv. Giuseppe Debenedetto
Altre considerazioni e vincoli	Entrate da compartecipazione per segnalazioni di tributi erariali all'Agenzia delle Entrate..

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2019/2021.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Colonie e soggiorni stagionali	25.500,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0%	30.000,00	30.000,00
Mense scolastiche	180.000,00	180.000,00	200.000,00	200.000,00	0%	200.000,00	200.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Colonie e soggiorni stagionali	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.625.093,00	3.645.394,00	0,56%	3.645.394,00	3.645.394,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.625.093,00</b>	<b>3.645.394,00</b>	<b>0,56%</b>	<b>3.645.394,00</b>	<b>3.645.394,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti.

L'art. 1 comma 539 della Legge 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2014) modifica l'art. 204 del D.Lgs 267/2000 e pertanto a decorrere dal 2015 il limite di indebitamento passa dal 8 al 10 per cento. L'importo massimo degli interessi passivi rispetto ai primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui non deve superare il suddetto limite.

L'indebitamento dell'Ente al 01 gennaio 2019 è pari al 1,69 % calcolato sui primi tre titoli delle entrate del Rendiconto 2017.

Per l'anno 2019 il Comune ha previsto nel Bilancio 2019 il pagamento delle rate in ammortamento per i mutui contratti pari ad Euro 1.275.010 di cui Euro 246.606,09 per interessi e per Euro 1.028.403,91 per quota capitale.

Il residuo debito in conto capitale dei mutui ammonta al 31.12.2018 ad Euro 5.351.266,84.

#### 2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.937.346,18	1.426.018,47	13.803.537,66	5.600.421,52	-59,43%	4.361.488,12	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	212.850,95	110.877,38	434.194,88	404.194,88	-6,91%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	424.608,39	398.202,45	620.000,00	3.080.000,00	396,77%	1.180.000,00	730.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>2.574.805,52</b>	<b>1.935.098,30</b>	<b>14.857.732,54</b>	<b>9.084.616,40</b>	<b>-38,86%</b>	<b>5.561.488,12</b>	<b>750.000,00</b>

## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli.

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Titolo 1 - Spese correnti	12.327.815,38	12.424.685,01	15.558.086,10	15.454.844,85	15.068.219,85	15.220.987,85
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.479.054,24	1.994.841,17	17.423.436,95	9.057.697,40	5.421.488,12	610.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.808.225,76	1.706.295,00	1.566.892,00	1.066.823,00	1.070.607,00	847.839,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.625.093,00	3.645.394,00	3.645.394,00	3.645.394,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.435.302,92	4.077.074,88	8.410.122,00	8.414.118,00	8.418.268,00	8.418.268,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>20.050.398,30</b>	<b>20.202.896,06</b>	<b>46.583.630,05</b>	<b>37.638.877,25</b>	<b>33.623.976,97</b>	<b>28.742.488,85</b>

#### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.952.832,16	4.201.443,69	6.038.431,11	5.032.096,00	4.979.728,00	5.048.540,00	
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	913.429,21	1.060.084,16	1.423.002,94	1.064.238,00	1.115.267,00	1.161.455,00	
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.294.942,31	1.212.434,49	9.827.664,86	2.774.971,96	4.225.834,72	1.297.842,00	
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	148.883,36	424.080,66	1.451.560,30	819.995,40	224.200,00	224.200,00	
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.750,15	75.459,55	64.027,45	1.326.872,60	445.109,00	44.135,00	
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	684.261,53	862.653,40	854.870,88	2.497.428,04	461.292,00	17.155,00	
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.201.027,24	4.543.879,91	8.214.471,70	4.574.524,00	5.843.477,40	4.562.938,00	
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.450.212,14	1.049.194,21	2.854.296,14	1.573.257,40	886.603,00	1.117.293,00	
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	38.575,40	1.000,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.101.893,09	928.886,06	1.428.219,72	4.069.696,85	1.526.208,85	1.526.445,85	
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	5.074,00	12.237,28	104.000,00	108.000,00	38.000,00	38.000,00	
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.564,43	10.597,37	18.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	701.477,95	648.462,00	720.988,00	769.984,00	
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.808.225,76	1.706.295,00	1.566.892,00	1.066.823,00	1.070.607,00	847.839,00	
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	3.625.093,00	3.645.394,00	3.645.394,00	3.645.394,00	
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.435.302,92	4.077.074,88	8.410.122,00	8.414.118,00	8.418.268,00	8.418.268,00	
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>20.050.398,30</b>	<b>20.202.896,06</b>	<b>46.583.630,05</b>	<b>37.638.877,25</b>	<b>33.623.976,97</b>	<b>28.742.488,85</b>	

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.961.806,98	3.651.565,02	4.939.027,84	4.866.799,00	4.702.228,00	4.771.040,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	913.429,21	1.060.084,16	1.122.502,94	1.063.738,00	1.114.767,00	1.160.955,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.293.966,31	1.199.965,85	1.309.655,00	1.439.212,00	1.292.049,00	1.297.842,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	89.132,43	118.472,13	209.571,00	282.000,00	224.200,00	224.200,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.750,15	40.787,29	43.939,00	46.036,00	45.109,00	44.135,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.166,22	41.086,86	45.577,00	16.062,00	11.292,00	7.155,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.127.760,20	4.445.833,13	4.835.084,87	4.557.941,00	4.555.275,00	4.562.438,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	935.234,55	911.449,60	917.133,39	855.398,00	836.603,00	817.293,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	38.575,40	1.000,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	903.930,90	894.030,92	1.311.117,11	1.548.696,85	1.505.208,85	1.505.445,85
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	5.074,00	12.237,28	103.500,00	107.500,00	37.500,00	37.500,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.564,43	10.597,37	18.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	701.477,95	648.462,00	720.988,00	769.984,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>12.327.815,38</b>	<b>12.424.685,01</b>	<b>15.558.086,10</b>	<b>15.454.844,85</b>	<b>15.068.219,85</b>	<b>15.220.987,85</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	991.025,18	549.878,67	1.099.403,27	165.297,00	277.500,00	277.500,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	300.500,00	500,00	500,00	500,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	976,00	12.468,64	8.518.009,86	1.335.759,96	2.933.785,72	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	59.750,93	305.608,53	1.241.989,30	537.995,40	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	34.672,26	20.088,45	1.280.836,60	400.000,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	641.095,31	821.566,54	809.293,88	2.481.366,04	450.000,00	10.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	73.267,04	98.046,78	3.379.386,83	16.583,00	1.288.202,40	500,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.514.977,59	137.744,61	1.937.162,75	717.859,40	50.000,00	300.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	197.962,19	34.855,14	117.102,61	2.521.000,00	21.000,00	21.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>3.479.054,24</b>	<b>1.994.841,17</b>	<b>17.423.436,95</b>	<b>9.057.697,40</b>	<b>5.421.488,12</b>	<b>610.000,00</b>

#### 2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento e l'importo iniziale.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Ampliamento Parco Comunale - I Stralcio	Altre entrate	695.000,00	0,00	Gara/Contratto
Interventi di riqualificazione dei plessi scolastici Degasperi e Caldarazzo (scuola Degasperi)	Altre entrate	647.066,00	0,00	Gara/Contratto
Interventi di riqualificazione dei plessi scolastici Degasperi e Caldarazzo (scuola Caldarazzo)	Altre entrate	83.583,00	0,00	Gara/Contratto
Sistema di videosorveglianza urbana	Altre entrate	300.000,00	0,00	Esecuzione
C.d. Q. - Piazza urbana - area ex Gambatesa	Altre entrate	425.034,38	0,00	Esecuzione
C.d. Q. - Piazza urbana - area ex Gambatesa	Destinazione vincolata	795.124,54	0,00	Esecuzione
Interventi urgenti fognatura pluviale	Altre entrate	50.000,00	0,00	Esecuzione
Centro di aggregaz. giovanile e uff. con.li Cap. 5065	Altre entrate	1.742.400,00	0,00	Esecuzione
Alloggi per utenze diff.te edilizia sperimentale C.d.Q.	Altre entrate	3.015.000,00	0,00	Collaudo
Riquarif. Piazza Umberto I°	Altre entrate	1.990.000,00	0,00	Esecuzione
Recupero architettonico e funzionale del teatro cittadino	Altre entrate	1.333.000,00	0,00	Esecuzione
Nuova costituzione di alloggi per utenze differenziate	Altre entrate	1.831.705,60	0,00	Collaudo
1° Stralcio Manut. straord. Scuola Pende Lavori Edili	Destinazione vincolata	144.000,00	0,00	Esecuzione
2° Stralcio Manut. straord. Scuola Pende Impermeabilizzazione	Destinazione vincolata	114.244,60	0,00	Gara/Contratto
Manutenzione straord. strade comunali centro abitato	Destinazione vincolata	560.000,00	0,00	Gara/Contratto

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Rete Gas collegamento via Lourdes via delle Ginestre	100.000,00	Destinazione vincolata
Totale	100.000,00	
Strada collegamento via Lourdes via delle Ginestre	97.000,00	Destinazione vincolata
Totale	97.000,00	
Palestra Parchitello	1.296.757,87	Altre entrate
Totale	1.296.757,87	
Recupero e riuso palazzo Crapuzzi	653.128,70	Altre entrate
Totale	653.128,70	
Recupero e Riuso forno antico	140.865,14	Altre entrate
Totale	140.865,14	
Recupero e riuso edificio ex F.S.E.	749.999,94	Altre entrate
Totale	749.999,94	
Sistemazione area a parcheggio via Cadorna	216.178,00	Altre entrate
Totale	216.178,00	
Implementazione della mobilità sostenibile	149.999,54	Altre entrate
Totale	149.999,54	
Parco Aldo Moro - Ripercorriamo la Lama	149.978,32	Altre entrate
Totale	149.978,32	
Manutenzione argini Lama San Giorgio	195.038,40	Altre entrate
Totale	195.038,40	
Efficientamento energetico ludoteca e tensostatico	725.649,80	Altre entrate
Totale	725.649,80	
Parco Aldo Moro - ottimizzazione consumi idrici	216.178,00	Altre entrate
Totale	216.178,00	
Riqualficazione palazzetto dello sport	125.000,00	Stanziameti di bilancio
	430.186,80	Altre entrate
Totale	555.186,80	
Manutenzione viabilità danni da calamità naturali	25.620,00	Stanziameti di bilancio
	99.463,52	Altre entrate
Totale	125.083,52	
Project financing cimitero comunale	2.500.000,00	Apporti di capitali privati
Totale	2.500.000,00	
Recupero riuso biblioteca comunale	366.790,70	Altre entrate
Totale	366.790,70	
Recupero funzionale palazzo della cultura	171.204,70	Altre entrate
Totale	171.204,70	
Pulizia straordinaria Lama San Giorgio	140.000,00	Altre entrate
Totale	140.000,00	
Riqualficazione sismica scuola materna Sabin	1.433.785,72	Altre entrate
Totale	1.433.785,72	

Realizzazione infrastrutture verdi	1.287.702,40	Altre entrate
Totale	1.287.702,40	
Riqualificazione istituto scolastico Pende	1.500.000,00	Altre entrate
Totale	1.500.000,00	
Attrezzature sportive in via Terracini	300.000,00	Apporti di capitali privati
Totale	300.000,00	
Riqualificazione stadio e campo B	400.000,00	Apporti di capitali privati
Totale	400.000,00	
Allargamento via calcare 1° Stralcio	250.000,00	Altre entrate
Totale	250.000,00	

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

### 2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

E' noto che una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il funzionamento delle spese di investimento.

Per il nostro ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinaria dei tributi comunali;
- trasferimenti in conto capitale da parte della comunità europea, statali, regionali;
- proventi dei permessi a costruire;
- sanzione da condono edilizio.

### 2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in

conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	10.394.259,73	8.586.034,10	6.879.739,22	5.351.266,84	4.322.862,93	3.252.256,92
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	1.808.225,63	1.706.294,88	1.528.472,38	1.028.403,91	1.070.606,01	847.838,76

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2019	2020	2021
Spesa per interessi	246.606,09	193.863,93	142.116,97
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	1.028.403,91	1.070.606,01	847.838,76
Residuo debito	4.322.862,93	3.252.256,92	2.404.418,16
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00

## 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2019.

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	9.747.464,67				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		360.546,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
Fondo pluriennale vincolato		175.525,00			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.013.187,70	13.184.446,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	18.061.875,90	15.454.844,85
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.211.113,85	1.163.454,85	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	16.502.792,63	9.057.697,40
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	2.387.119,03	1.610.777,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	13.037.061,98	9.084.616,40	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>44.395.947,23</b>	<b>25.579.365,25</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>34.564.668,53</b>	<b>24.512.542,25</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	1.192.066,28	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	1.066.823,00	1.066.823,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.645.394,00	3.645.394,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.645.394,00	3.645.394,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.503.003,77	8.414.118,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	8.685.166,54	8.414.118,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>13.340.464,05</b>	<b>12.059.512,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>13.397.383,54</b>	<b>13.126.335,00</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio				<b>9.774.359,21</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>57.736.411,28</b>	<b>37.638.877,25</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>57.736.411,28</b>	<b>37.638.877,25</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A1	Posizione Economica da A1 a A6	1	1	100,00%
B1	Posizione Economica da B1 a B8 profilo di accesso B3	11	4	36,36%
B3	Posizione Economica da B3 a B8	5	4	80,00%
C	Posizione Economica C1 a C6	42	31	73,81%
D1	Posizione Economica D1 a D7 profilo di accesso D1	24	17	70,83%
D3	Posizione Economica da D1 a D7 profilo di accesso D3	4	2	50,00%
Dirigente e	Dirigente	5	5	100,00%

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Dopo la dichiarazione di incostituzionalità dell'impianto normativo del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio avvenuta con la sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale, la legge di bilancio 2019 ha riscritto le regole affinché un ente possa essere considerato in equilibrio ai fini della realizzazione dei vincoli di finanza pubblica.

La sentenza 101/2018 ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che "a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza".

La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche laddove "non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza".

Sulla base della bocciatura da parte del Giudice delle leggi, la legge di bilancio per il 2019 ha previsto che "le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Partendo dal principio costituzionale dell'autonomia finanziaria degli enti territoriali, che è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e considerando che gli enti concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'appartenenza alla UE, gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 ( legge di bilancio 2019) ha abolito per Regioni, le Province, le città Metropolitane e i Comuni l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012 e di conseguenza viene meno l'apparato sanzionatorio.

L'unico vincolo è quello che il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo di competenza, comprensivo dell'avanzo e con la cassa finale non negativo.

L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 nel bilancio di previsione 2019 -2021 .

Conseguentemente, in sede previsionale del bilancio 2019-2021, vi è il rispetto del vincolo di finanza pubblica relativo al bilancio in equilibrio, e successivamente sarà verificato anche in fase di rendicontazione, attraverso il conseguimento di un risultato di competenza non negativo, che si potrà verificare il raggiungimento dell'equilibrio del bilanci

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Taglio Costi della Politica
	2	Eliminazione degli Sprechi
	3	Controllo dei Processi di Spesa
	4	Sito Web istituzionale
	5	Piano Triennale Trasparenza e Anticorruzione
	6	Statuti e Regolamenti
	7	Informatizzazione Documenti e Diffusione Open - Data
	8	Bilancio Partecipativo
	9	Regolamento gestione immobili comunali
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Politiche per la sicurezza dei cittadini
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Diritto allo studio e assistenza scolastica
	2	Efficientamento energetico immobili comunali
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Rivalutazione Patrimonio Storico-Artistico
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Studenti, futuro della Società
	2	Regolamento delle Associazioni culturali e sportive
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Nessuna periferia
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Politiche di riduzione dei rifiuti
	2	Decoro urbano
	3	Sensibilizzazione cittadino-ambiente
	4	Monitoraggio e controllo dei livelli di inquinamento
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Supporto e incentivazione al pendolarismo
	2	Piano di viabilità e mobilità
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Potenziamento della Protezione Civile mediante collaborazione con enti pubblici (Prefettura, Regione e Città Metropolitana) e attraverso convenzioni con associazioni di volontariato.
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Casa bene primario
	2	Banco alimentare
	3	Tirocini di inclusione sociale attiva
	4	Lotta alla dipendenza dal gioco
	5	Potenziamento Servizi sanitari attivati sul territorio
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	Costruzione canile
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Piano urbano del Commercio

	2	Riordino dell'area Mercatale
	3	Potenziamento zona Pip
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Sportello per il microcredito
	2	Agevolazione co-working
	3	Agevolazioni fiscali per le nuove imprese
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Servizi per l'Agricoltura
	2	Servizi per i Cittadini
	3	Agricoltura sostenibile
	4	Piano comunale dei trattori
	5	Conoscenza del territorio

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"*.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 20/09/2016, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 16/09/2016, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro

Delibera di approvazione: Delibera C.C. n.53

Data di approvazione: 19/12/2005

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2004	Anno di scadenza previsione 2019	Incremento
Popolazione residente	24379	30000	-5.621
Pendolari (saldo)	208	255	-47
Turisti	128	159	-31
Lavoratori	10100	12429	-2.329
Alloggi	8019	9867	-1.848

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Nuovo ambito della pianificazione	2.462.021,20	2.303.332,00	158.689,20

\* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	2.307.675,00	46,48%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	420.331,00	8,47%	112.782,00	20,18%
P.P. approvati	433.882,00	8,74%	241.237,00	43,17%
P.P. in istruttoria	475.792,00	9,58%	90.864,00	16,26%
P.P. autorizzati	349.659,00	7,04%	113.941,00	20,39%
P.P. non presentati	977.670,00	19,69%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>4.965.009,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>558.824,00</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	2.307.675,00	46,48%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	420.331,00	8,47%	58.911,00	26,29%
P.P. approvati	433.882,00	8,74%	69.799,00	31,15%
P.P. in istruttoria	475.792,00	9,58%	36.465,00	16,27%
P.P. autorizzati	349.659,00	7,04%	58.911,00	26,29%
P.P. non presentati	977.670,00	19,69%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>4.965.009,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>224.086,00</b>	<b>100,00%</b>

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Adozione variante PIP privato zona "D" del PRG	75.757,00	0,00	delibera di G.C. N.26 DEL 24.03.2015	COMUNE DI NOICATTARO
Adozione variante PIP Pubblico	644.243,00	325.243,00	delibera di G.C. N.27 DEL 24.03.2015	COMUNE DI NOICATTARO

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

## 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2019/2021, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2018 e la previsione 2019.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Entrate Tributarie (Titolo 1)	12.349.958,11	12.637.247,05	13.209.543,00	13.184.446,00	-0,19%	13.298.195,00	13.298.195,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	762.624,29	585.680,24	1.020.017,32	1.163.454,85	14,06%	1.089.854,85	1.019.854,85
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.387.792,09	1.358.652,22	1.837.125,33	1.610.777,00	-12,32%	1.610.777,00	1.610.777,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>14.500.374,49</b>	<b>14.581.579,51</b>	<b>16.066.685,65</b>	<b>15.958.677,85</b>	<b>-0,67%</b>	<b>15.998.826,85</b>	<b>15.928.826,85</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	334.476,95	375.942,05	499.815,87	163.546,00	-67,28%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	942.727,60	637.563,91	344.408,58	175.525,00	-49,04%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>15.777.579,04</b>	<b>15.595.085,47</b>	<b>16.910.910,10</b>	<b>16.297.748,85</b>	<b>-3,63%</b>	<b>15.998.826,85</b>	<b>15.928.826,85</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	172.397,39	791.567,59	197.000,00	197.000,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.384.419,32	1.319.727,35	1.994.841,17	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>2.556.816,71</b>	<b>2.111.294,94</b>	<b>2.191.841,17</b>	<b>197.000,00</b>	<b>-91,01%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.345.081,11	9.650.707,44	10.159.543,00	10.129.446,00	-0,30%	10.243.195,00	10.243.195,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0%	5.000,00	5.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.004.877,00	2.986.539,61	3.050.000,00	3.050.000,00	0%	3.050.000,00	3.050.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>12.349.958,11</b>	<b>12.637.247,05</b>	<b>13.209.543,00</b>	<b>13.184.446,00</b>	<b>-0,19%</b>	<b>13.298.195,00</b>	<b>13.298.195,00</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	762.624,29	585.680,24	1.020.017,32	1.163.454,85	14,06%	1.089.854,85	1.019.854,85
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>762.624,29</b>	<b>585.680,24</b>	<b>1.020.017,32</b>	<b>1.163.454,85</b>	<b>14,06%</b>	<b>1.089.854,85</b>	<b>1.019.854,85</b>

Le attribuzioni delle risorse assegnate dalla Regione risultano sufficienti rispetto alle effettive necessità dei richiedenti. Il Comune presta doverosa attenzione alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione e degli anziani, reperendo all'interno delle proprie disponibilità, opportune risorse finanziarie per far fronte alle esigenze.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	929.265,53	945.773,74	913.108,00	925.500,00	1,36%	925.500,00	925.500,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150.442,58	190.700,76	466.456,33	214.000,00	-54,12%	214.000,00	214.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.514,43	655,65	1.500,00	1.500,00	0%	1.500,00	1.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	306.569,55	221.522,07	456.061,00	469.777,00	3,01%	469.777,00	469.777,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>1.387.792,09</b>	<b>1.358.652,22</b>	<b>1.837.125,33</b>	<b>1.610.777,00</b>	<b>-12,32%</b>	<b>1.610.777,00</b>	<b>1.610.777,00</b>

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.937.346,18	1.426.018,47	13.803.537,66	5.600.421,52	-59,43%	4.361.488,12	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	212.850,95	110.877,38	434.194,88	404.194,88	-6,91%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	424.608,39	398.202,45	620.000,00	3.080.000,00	396,77%	1.180.000,00	730.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>2.574.805,52</b>	<b>1.935.098,30</b>	<b>14.857.732,54</b>	<b>9.084.616,40</b>	<b>-38,86%</b>	<b>5.561.488,12</b>	<b>750.000,00</b>

### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Per il Comune di Noicattaro non si prevedono azioni di alienazioni di attività finanziarie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>3.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP.).Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Per il triennio 2019-2021 non si prevedono accensioni di nuovi prestiti.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.625.093,00	3.645.394,00	0,56%	3.645.394,00	3.645.394,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.625.093,00</b>	<b>3.645.394,00</b>	<b>0,56%</b>	<b>3.645.394,00</b>	<b>3.645.394,00</b>

Si ricorrerà all'attività di anticipazione di tesoreria in caso di mancata o scarsa liquidità finanziaria per poter pagare i servizi dell'Ente.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Le entrate del Titolo 7 riportano le previsioni massime di anticipazione di cassa per l'Ente da parte del Tesoriere Comunale, nei limiti dei tre dodicesimi dei primi tre titoli delle entrate accertate nel Rendiconto del penultimo anno precedente.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	360.546,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	175.525,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.184.446,00	13.298.195,00	13.298.195,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.163.454,85	1.089.854,85	1.019.854,85
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.610.777,00	1.610.777,00	1.610.777,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	9.084.616,40	5.561.488,12	750.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.645.394,00	3.645.394,00	3.645.394,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	8.414.118,00	8.418.268,00	8.418.268,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>37.638.877,25</b>	<b>33.623.976,97</b>	<b>28.742.488,85</b>

<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.454.844,85	15.068.219,85	15.220.987,85
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.057.697,40	5.421.488,12	610.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.066.823,00	1.070.607,00	847.839,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.645.394,00	3.645.394,00	3.645.394,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.414.118,00	8.418.268,00	8.418.268,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>37.638.877,25</b>	<b>33.623.976,97</b>	<b>28.742.488,85</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una

propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro Ente avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2019/2021	Spese previste 2019/2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	15.060.364,00	15.060.364,00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	3.340.960,00	3.340.960,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	8.298.648,68	8.298.648,68
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.268.395,40	1.268.395,40
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.816.116,60	1.816.116,60
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	2.975.875,04	2.975.875,04
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	14.980.939,40	14.980.939,40
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	3.577.153,40	3.577.153,40
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	52.500,00	52.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	7.122.351,55	7.122.351,55
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	184.000,00	184.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	16.500,00	16.500,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	2.139.434,00	2.139.434,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	2.985.269,00	2.985.269,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	10.936.182,00	10.936.182,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	25.250.654,00	25.250.654,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Razionalizzazione delle spese e verifica dell'osservanza dei termini contrattuali da parte dei fornitori. Incremento della capacità di riscossione attraverso una nuova modalità di riscossione coattiva. Risparmi di spesa e ottimizzazione degli uffici comunali attraverso la modifica della Macrostruttura al fine di ridurre i settori, implementare la dotazione organica con nuove unità ed efficientare i processi degli uffici. Informatizzazione dei documenti, digitalizzazione delle pratiche in archivio. Adeguamento al codice dell'Amministrazione Digitale Introduzione del Bilancio Partecipativo. Revisione dello Statuto e del Regolamento del Consiglio Comunale. Contrasto all'evasione fiscale e irregolarità tributaria. Aggiornamento degli Albi dei professionisti e dei fornitori fiduciari. Aggiornamento dei regolamenti di gestione immobili e dei tributi. Trasformazione delle aree verdi, attualmente prive di arbusti, in parchi attrezzati fruibili dai cittadini. Censimento e georeferenziazione del patrimonio verde.
Finalità	"Noicattaro, efficacia ed efficienza": raggiungere gli obiettivi di risparmio e razionalizzazione della spesa pubblica, partecipazione attiva dei cittadini e rispetto della legalità.
Risorse strumentali	Utilizzo di sistemi e strumenti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali e aggiornamento degli stessi.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica vigente.

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Istituzione di tavoli periodici tra l'Ente e i diversi organi preposti al fine di un sempre più efficace controllo del territorio. Collaborazione con organismi deputati al monitoraggio, controllo ambientale e mantenimento dell'ordine pubblico mediante la stipula di convenzioni. Dotazione di un sistema di videosorveglianza nelle aree critiche e sensibili della città al fine di migliorare la sicurezza urbana e contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Potenziamento delle risorse umane e strumentali in forza al Comando di polizia locale per altresì favorire la copertura dell'orario notturno mediante progettualità di potenziamento o rivisitazione degli orari afferenti all'ordinario servizio. Messa in sicurezza e/o sanificazione di immobili degradati al fine di garantire la pubblica e privata incolumità e igiene. Introduzione di misure atte a contrastare il fenomeno del randagismo. Supporto all'Ufficio Patrimonio per redazione del Piano delle Affissioni utile a regolamentare le pubbliche affissioni.
Finalità	"Noicattaro è sicura": l'obiettivo finale è quello di aumentare la percezione di sicurezza da parte del cittadino.
Risorse strumentali	Utilizzo di mezzi, automezzi, sistemi e strumenti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali e aggiornamento degli stessi.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica vigente.

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Garantire in primis l'istruzione e il diritto allo studio sia in termini di accesso che di qualificazione del sistema scolastico anche con interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute. Programmazione dell'offerta formativa integrata di istruzione e formazione mediante l'impegno di risorse pubbliche e private. Migliorare l'attuale offerta formativa scolastica secondaria di secondo grado che tenga conto delle politiche territoriali coerenti con quelle di carattere socio economiche nella sua funzione di formatore di competenze, in un'ottica di ospitalità positiva". Riconoscere il ruolo sussidiario sociale delle scuole paritarie, garantendo la libertà di scelta delle famiglie. Riqualficazione di edifici e plessi scolastici tramite progetti di efficientamento energetici a valere su fondi

	comunali e finanziamento da bandi.
Finalità	L'amministrazione è chiamata ad assumere il ruolo di raccordo e di co-progettazione in qualità di interlocutore privilegiato del sistema scolastico cittadino nell'individuazione dei bisogni, nell'attivazione delle risorse e nel coordinamento degli interventi finalizzati alla qualificazione del sistema integrato d'istruzione pubblica quale condizione strategica per lo sviluppo culturale, sociale e civile della città.
Risorse strumentali	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica vigente.

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Valorizzazione delle tradizioni locali e delle manifestazioni storiche e religiose, e dei filoni artistici propri della cultura nojana attraverso l'implementazione di strategie di marketing territoriale a conduzione pubblica. In particolare allocazione e interazione nell'ambito della rete delle località turistiche di rango in una logica di supporto alla destagionalizzazione e all'offerta di circuiti alternativi. Valorizzazione del patrimonio architettonico culturale esistente attraverso forme di gestione e promozione pubblico-privata, nonché mediante lo sviluppo di reti sovra locali con soggetti impegnati in campo culturale, ivi compreso il centro storico come luogo di incontro della storia nojana. Rafforzamento dell'offerta culturale attraverso il coinvolgimento di soggetti di caratura nazionale e l'adesione a reti di promozione sovralocale. Riqualificazione dei beni culturali, sia naturali che antropici, caratterizzati da condizioni di abbandono o degrado attraverso l'accesso a finanziamenti dedicati.
Finalità	"Noicattaro é cultura" costituisce il solco programmatico che mira a costruire un sistema complesso e coordinato di azioni per la promozione del genius loci nojano, inteso nella duplice accezione di patrimonio fisico materiale (i luoghi della memoria e di valenza ambientale) e immateriale (tra storia, tradizione e leggenda, arte).
Risorse strumentali	Utilizzo di mezzi, sistemi e strumenti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali e aggiornamento degli stessi.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica vigente.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Utilizzo dei poli culturali come luoghi di socializzazione e crescita per i giovani attraverso la promozione di attività ad essi dedicate, aperte, integrative ed 'inclusive'. Miglioramento delle politiche del lavoro finalizzate al diretto coinvolgimento dei giovani, tramite la collaborazione dell'Amministrazione con le Scuole Superiori e le Università per programmi di alternanza scuola lavoro, tirocini formativi, con previsione di borse di studio per tesi di rilevanza locale e sovra-territoriale. Valorizzazione della cultura dello sport con incentivi alla partecipazione giovanile ad eventi sportivi di varia natura. Valorizzazione delle strutture sportive esistenti attraverso la modifica del Regolamento comunale per l'affidamento in gestione delle stesse al fine di favorire meccanismi di gestione pubblico-privata che garantiscano la finalità sociale dello sport e l'efficienza funzionale delle strutture. Implementazione di un programma di interventi di copertura wi-fi di poli e luoghi aggregativi pubblici.
Finalità	"Noicattaro da vivere" è un insieme di azioni volte a migliorare la vivibilità del territorio e il benessere dei cittadini, ponendo particolare attenzione alla crescita ed alle opportunità che coinvolgono le fasce più giovani con particolare attenzione alla integrazione interetnica e alle diverse abilità, in un più ampio patto infra ed intra generazionale.
Risorse strumentali	Utilizzo di sistemi e strumenti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali e aggiornamento degli stessi.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica vigente.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Revisione ed aggiornamento degli strumenti urbanistici vigenti al fine di rafforzare la capacità di ripresa e guida di uno sviluppo armonico sociale ed economico del territorio. Implementazione di strategie di sviluppo territoriale e di rigenerazione urbana atte a contrastare lo svuotamento del centro antico e delle aree del paese affette da problemi di carattere sociale anche mediante partecipazione a bandi e finanziamenti regionali e nazionali. Implementazione di deroghe alle norme ASL nella zona del Nucleo Antico per l'insediamento di attività commerciali. Completamento delle opere di urbanizzazione primaria, in particolare nel Nucleo Antico, miglioramento del sistema di captazione delle acque meteoriche esistente sia nella città Urbe sia nelle zone mare. Efficientamento dei sistemi hardware della città sulla base di 'modelli smart' (relamping, fibra ottica), mirati all'implementazione di sistemi di controllo, monitoraggio, comunicazione e riduzione degli sprechi.
Finalità	"Noicàttaro é territorio": promuovere uno sviluppo armonico del territorio comunale dal centro alle periferie e zone mare, secondo le specificità urbane e sociali di ogni singola zona con particolare riguardo all'impatto antropico nel rispetto e tutela delle invarianti di pregio ambientale come le Lame.
Risorse strumentali	Utilizzo di sistemi e strumenti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali e aggiornamento degli stessi.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica vigente.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Sensibilizzazione della popolazione alla corretta raccolta differenziata con compagna di comunicazione spinta, puntando ad una gestione ottimale del servizio nell'ottica della tariffazione puntuale. Agevolazioni fiscali per i cittadini. Azioni di repressione nei confronti dell'abbandono dei rifiuti tramite videosorveglianza e controllo del territorio con la polizia locale coadiuvata dalle guardie eco zoofile. Promozione dell'adozione delle aree verdi da parte di cittadini ed imprese al fine di favorire il decoro urbano e la razionalizzazione della spesa pubblica. Realizzazione affidamenti orti urbani su aree verdi comunali. Previsione di esenzione e agevolazione TARI, a favore di soggetti con disagio economico sociale e soggetti portatori di handicap al 100% a carico del Bilancio Comunale. Affidamento e sistemazione area faunistica parco comunale. Ottimizzazione delle operazioni di manutenzione del verde pubblico con gara annuale.
Finalità	"Noicàttaro é ambiente": perseguire una corretta ed efficiente 'gestione' dei rifiuti e l'eliminazione della situazione di continua emergenza, una maggiore cura dell'ambiente, una maggiore cura delle aree verdi e un decoro urbano generale.
Risorse strumentali	Utilizzo di sistemi e strumenti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali e aggiornamento degli stessi.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica vigente.

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Introduzione del PUMS e PEBA al fine di pianificare lo sviluppo della mobilità urbana nel breve, medio e lungo periodo in funzione dello sviluppo urbano del territorio, delle esigenze di mobilità e sicurezza degli utenti. Rimodulazione dell'attuale accessibilità veicolare e pedonale. Implementazione piano dei parcheggi per la domanda di accessibilità alla residenza e ai centri di vita. Miglioramento delle condizioni oggettive di sicurezza stradale e implementazione di politiche di Mobility Management. Implementazione del sistema di linee ciclabili perimetrali urbane e delle principali direttrici interurbane. Miglioramento delle condizioni di accesso al trasporto pubblico esistente mediante l'implementazione di servizi per gli utenti. Ricerca di finanziamenti e/o modalità gestionali utili all'implementazione di un sistema di TPL che includa anche Zone Mare e il collegamento con la stazione ferroviaria di Torre a Mare anche in funzione della domanda di trasporto tratte

	Istituto Albeghiero- Stazione FSE e RFI.
Finalità	"Noicattaro a misura di cittadino": promuovere la vivibilità del paese assicurando il diritto all'accessibilità negli spostamenti quotidiani e del tempo libero attraverso un programma di mobilità sostenibile che tuteli la salute e il benessere di tutti i cittadini.
Risorse strumentali	Utilizzo di sistemi e strumenti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali e aggiornamento degli stessi.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica vigente.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>
Descrizione	In un contesto in cui gli effetti climatici sono sempre più evidenti è necessario rivalutare il ruolo della protezione civile mediante la collaborazione con aziende del settore ed enti quali Prefettura, Regione e Città Metropolitana. L'operato dell'Ente deve essere sempre improntato alla cooperazione, all'aggiornamento (piano di esecuzione) e all'informazione. E' opportuno formare i cittadini che, in caso di fenomeni meteorologici estremi, possano essere in grado di assumere le giuste misure di salvaguardia e cautela. L'obiettivo verrà perseguito mediante la collaborazione con associazioni di volontariato convenzionate con l'Ente (Protezione civile), e la costante ricerca di contributi finalizzati all'acquisizione di strumentazione ed attrezzature tecniche operative. Le informazioni relative alle zone di allerta e di vigilanza meteo verranno trasmesse alla popolazione tramite apposito sito web interattivo direttamente collegato al portale dell'ente.
Finalità	Noicattaro è tutela della popolazione. Rendere efficaci ed efficienti le attività della protezione civile, al fine di garantire una rapida e pronta azione in caso di incidenti o calamità.
Risorse strumentali	Utilizzo di mezzi, sistemi e strumenti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali e aggiornamento degli stessi.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica vigente.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
Descrizione	Predisposizione ed erogazione di servizi destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della vita. Informazioni da parte del sociale per la stipula, nell'ambito del mercato privato, dei contratti di locazione abitativa a canone concordato, previsti dalla legge. Sperimentazione di forme di Co-housing (coabitazione). Istituzione di tirocini di inclusione sociale attiva. Lotta alla dipendenza dal gioco e sensibilizzazione sul tema. Sperimentazione Banco alimentare. Esenzione/agevolazione Tari per soggetti bisognosi. Particolare attenzione verrà rivolta, secondo un approccio multidimensionale, alle famiglie numerose e alle famiglie monogenitoriali. Gli interventi in materia di politiche sociali sono orientati fortemente alla definizione di priorità strategiche comuni tra le amministrazioni dell'ambito, al fine di raggiungere la migliore omogeneizzazione nella erogazione dei servizi e nella definizione dei costi e delle tariffe.
Finalità	L'obiettivo finale è quello di programmare politiche, di progettare e organizzare servizi ed interventi personalizzati che siano la risposta più efficace ed efficiente al bisogno.
Risorse strumentali	Utilizzo di sistemi e prodotti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali e aggiornamento degli stessi.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica vigente.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>
Descrizione	L'amministrazione si impegna ad acquisire le risorse, predisporre i mezzi ed i beni per organizzare e rendere effettivo il servizio di assistenza e prevenzione sanitaria, intervenendo per mezzo della sua regolazione, e programmazione e con compiti

	<p>amministrativi "attivi" e strumentali nel favorire gli interventi concreti.                  Le Istituzioni, dovranno assicurare prestazioni sanitarie assistenziali e di prevenzione, anche mediante incontri formativi ed informativi sul territorio, coerentemente al mandato sociale caratterizzante il nostro ordinamento. Diritto alle cure gratuite per gli indigenti volti a tutelare non già solo il destinatario, ma soprattutto la collettività, come avviene nel caso delle vaccinazioni o degli interventi effettuati per la salute mentale. Implementazione dei servizi sanitari dislocati presso il plesso del distretto sanitario presente sul nostro territorio.                  Costruzione e gestione di un canile comunale mediante la finanza di progetto.</p>
Finalità	L'amministrazione dovrà svolgere un ruolo attivo nella predisposizione di quanto necessari per la tutela della salute garantendo l'accesso agli ambienti deputati alla cura e favorendo il coordinamento con le altre istituzioni.
Risorse strumentali	
Risorse umane	

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	<p>Fiscalità di vantaggio per agevolazione insediamento nuove attività commerciali in aree socialmente depresse del tessuto urbano comunale (centro storico) al fine di promuoverne la rivitalizzazione e la rigenerazione. Istituzione e avviamento DUC, redazione Piano Strategico del Commercio, aggiornamento Regolamenti e piani afferenti il commercio. Promozione prodotti locali attraverso il rafforzamento della rete di legami istituzionali con Enti di promozione pubblici e privati ed eventi a tema di livello locale, nazionale ed internazionale.                  Riordino area mercatale: implementazione di servizi accessori, piano di rientro dilazionato per soggetti morosi, rafforzamento dei controlli antiabusivismo. Servizi zona PIP: azioni di promozione delle aziende presenti nella stessa e attuazione procedura di restituzione e riassegnazione lotti. Previsione di un piano delle affissioni che regoli in base alla domanda attuale e potenziale di attività commerciali e la consistenza e l'ubicazione dei pannelli pubblicitari.</p>
Finalità	Supportare le attività commerciali ed artigianali sia nella fase di start up che a regime, con particolare riguardo al rilancio occupazionale ed economico del settore, favorendo le specificità e le attitudini della piccola impresa.
Risorse strumentali	Utilizzo di mezzi, sistemi e strumenti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali e aggiornamento degli stessi.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica vigente.

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	<p>Supporto alle richieste di accesso al fondo di microcredito e alle altre forme di finanziamento alle imprese locali attraverso l'istituzione dello sportello microcredito e fondi europei.                  Incentivazione del partenariato con soggetti pubblici o privati (Università, Istituti di ricerca) al fine di favorire l'insediamento di funzioni e servizi di alta gamma nell'ambito della ricerca e delle competenze professionali.                  Realizzazione delle precondizioni utili all'insediamento e allo sviluppo di start up innovative e progettualità d'impresa.</p>
Finalità	Incentivare il lavoro e la formazione professionale per un rilancio occupazionale ed economico del paese.

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	<p>Sensibilizzazione degli agricoltori ad un'agricoltura sostenibile.                  Avvio del rifacimento del manto stradale delle vie vicinali attualmente in pessime condizioni.                  Istituzione del regolamento di utilizzo dei fitofarmaci volto alla salvaguardia delle zone "cuscinetto" e a favorire l'utilizzo di mezzi biologici per la difesa fitosanitaria delle colture.                  Migliore conoscenza del territorio tramite il censimento delle superfici di ogni singola varietà di uva da tavola coltivata nel territorio di Noicattaro. Implementazione di</p>

	dispositivi informatici per l'aiuto alle decisioni per un agricoltura sostenibile.
Finalità	Dare al tema dell'agricoltura un ruolo di primo piano attraverso il potenziamento di un ufficio dedicato e la creazione di un sistema di servizi per gli operatori del settore, incentivando anche pratiche di agricoltura sostenibile.
Risorse strumentali	Utilizzo di sistemi e strumenti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali e aggiornamento degli stessi.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica vigente.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>
Descrizione	Fondo di riserva e e Fondo svalutazione crediti previsti per legge

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>
Descrizione	Rimborso quota capitale mutui nel triennio 2019-2021

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>
Descrizione	Previsione di anticipazione di cassa della Tesoreria Comunale nei casi previsti dalla legge.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>
Descrizione	Servizi per conto terzi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	175.525,00	175.525,00	0,00	351.050,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	165.297,00	277.500,00	277.500,00	720.297,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.691.274,00	4.526.703,00	4.771.040,00	13.989.017,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.032.096,00</b>	<b>4.979.728,00</b>	<b>5.048.540,00</b>	<b>15.060.364,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	4.866.799,00	4.702.228,00	4.771.040,00	14.340.067,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	165.297,00	277.500,00	277.500,00	720.297,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.032.096,00</b>	<b>4.979.728,00</b>	<b>5.048.540,00</b>	<b>15.060.364,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	221.557,00	222.557,00	222.557,00	666.671,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	435.532,00	419.626,00	419.204,00	1.274.362,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	396.550,00	404.536,00	373.207,00	1.174.293,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	409.482,00	455.454,00	455.393,00	1.320.329,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	749.497,00	738.200,00	798.200,00	2.285.897,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	647.318,00	757.838,00	764.808,00	2.169.964,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	225.231,00	220.935,00	277.231,00	723.397,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	174.000,00	155.000,00	155.000,00	484.000,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	99.310,00	111.339,00	103.407,00	314.056,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.673.619,00	1.494.243,00	1.479.533,00	4.647.395,00
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>5.032.096,00</b>	<b>4.979.728,00</b>	<b>5.048.540,00</b>	<b>15.060.364,00</b>

<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	500,00	500,00	500,00	1.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.063.738,00	1.114.767,00	1.160.955,00	3.339.460,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.064.238,00</b>	<b>1.115.267,00</b>	<b>1.161.455,00</b>	<b>3.340.960,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.063.738,00	1.114.767,00	1.160.955,00	3.339.460,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	500,00	500,00	500,00	1.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.064.238,00</b>	<b>1.115.267,00</b>	<b>1.161.455,00</b>	<b>3.340.960,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.064.238,00	1.115.267,00	1.161.455,00	3.340.960,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.064.238,00</b>	<b>1.115.267,00</b>	<b>1.161.455,00</b>	<b>3.340.960,00</b>

<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.335.759,96	2.933.785,72	0,00	4.269.545,68
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.439.212,00	1.292.049,00	1.297.842,00	4.029.103,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.774.971,96</b>	<b>4.225.834,72</b>	<b>1.297.842,00</b>	<b>8.298.648,68</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.439.212,00	1.292.049,00	1.297.842,00	4.029.103,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.335.759,96	2.933.785,72	0,00	4.269.545,68
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.774.971,96</b>	<b>4.225.834,72</b>	<b>1.297.842,00</b>	<b>8.298.648,68</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	230.453,00	1.603.409,72	168.627,00	2.002.489,72
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.620.777,96	1.774.091,00	264.390,00	3.659.258,96
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	798.741,00	723.334,00	739.825,00	2.261.900,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	125.000,00	125.000,00	125.000,00	375.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.774.971,96</b>	<b>4.225.834,72</b>	<b>1.297.842,00</b>	<b>8.298.648,68</b>

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	537.995,40	0,00	0,00	537.995,40
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	282.000,00	224.200,00	224.200,00	730.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>819.995,40</b>	<b>224.200,00</b>	<b>224.200,00</b>	<b>1.268.395,40</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
--	-------------	-------------	-------------	---------------

Titolo 1 - Spese correnti	282.000,00	224.200,00	224.200,00	730.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	537.995,40	0,00	0,00	537.995,40
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>819.995,40</b>	<b>224.200,00</b>	<b>224.200,00</b>	<b>1.268.395,40</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	819.995,40	224.200,00	224.200,00	1.268.395,40
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>819.995,40</b>	<b>224.200,00</b>	<b>224.200,00</b>	<b>1.268.395,40</b>

#### MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.280.836,60	400.000,00	0,00	1.680.836,60
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	46.036,00	45.109,00	44.135,00	135.280,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.326.872,60</b>	<b>445.109,00</b>	<b>44.135,00</b>	<b>1.816.116,60</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	46.036,00	45.109,00	44.135,00	135.280,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.280.836,60	400.000,00	0,00	1.680.836,60
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.326.872,60</b>	<b>445.109,00</b>	<b>44.135,00</b>	<b>1.816.116,60</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.326.872,60	445.109,00	44.135,00	1.816.116,60
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>1.326.872,60</b>	<b>445.109,00</b>	<b>44.135,00</b>	<b>1.816.116,60</b>

#### MISSIONE 07 - Turismo

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.481.366,04	450.000,00	10.000,00	2.941.366,04
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	16.062,00	11.292,00	7.155,00	34.509,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.497.428,04</b>	<b>461.292,00</b>	<b>17.155,00</b>	<b>2.975.875,04</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	16.062,00	11.292,00	7.155,00	34.509,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.481.366,04	450.000,00	10.000,00	2.941.366,04
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.497.428,04</b>	<b>461.292,00</b>	<b>17.155,00</b>	<b>2.975.875,04</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	2.484.366,04	453.000,00	13.000,00	2.950.366,04
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	13.062,00	8.292,00	4.155,00	25.509,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>2.497.428,04</b>	<b>461.292,00</b>	<b>17.155,00</b>	<b>2.975.875,04</b>

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	16.583,00	1.288.202,40	500,00	1.305.285,40
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.557.941,00	4.555.275,00	4.562.438,00	13.675.654,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>4.574.524,00</b>	<b>5.843.477,40</b>	<b>4.562.938,00</b>	<b>14.980.939,40</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.557.941,00	4.555.275,00	4.562.438,00	13.675.654,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.583,00	1.288.202,40	500,00	1.305.285,40
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.574.524,00</b>	<b>5.843.477,40</b>	<b>4.562.938,00</b>	<b>14.980.939,40</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	100,00	100,00	100,00	300,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	266.303,00	1.553.223,40	273.996,00	2.093.522,40
Totale Programma 03 - Rifiuti	4.295.436,00	4.278.603,00	4.278.228,00	12.852.267,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	12.685,00	11.551,00	10.614,00	34.850,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>4.574.524,00</b>	<b>5.843.477,40</b>	<b>4.562.938,00</b>	<b>14.980.939,40</b>

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	717.859,40	50.000,00	300.000,00	1.067.859,40
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	855.398,00	836.603,00	817.293,00	2.509.294,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.573.257,40</b>	<b>886.603,00</b>	<b>1.117.293,00</b>	<b>3.577.153,40</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	855.398,00	836.603,00	817.293,00	2.509.294,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	717.859,40	50.000,00	300.000,00	1.067.859,40
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.573.257,40</b>	<b>886.603,00</b>	<b>1.117.293,00</b>	<b>3.577.153,40</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.573.257,40	886.603,00	1.117.293,00	3.577.153,40
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.573.257,40</b>	<b>886.603,00</b>	<b>1.117.293,00</b>	<b>3.577.153,40</b>

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	17.500,00	17.500,00	17.500,00	52.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>52.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	17.500,00	17.500,00	17.500,00	52.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>52.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	17.500,00	17.500,00	17.500,00	52.500,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>52.500,00</b>

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.521.000,00	21.000,00	21.000,00	2.563.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	1.548.696,85	1.505.208,85	1.505.445,85	4.559.351,55
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>4.069.696,85</b>	<b>1.526.208,85</b>	<b>1.526.445,85</b>	<b>7.122.351,55</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.548.696,85	1.505.208,85	1.505.445,85	4.559.351,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.521.000,00	21.000,00	21.000,00	2.563.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.069.696,85</b>	<b>1.526.208,85</b>	<b>1.526.445,85</b>	<b>7.122.351,55</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	310.133,85	310.133,85	310.133,85	930.401,55
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	88.000,00	86.000,00	86.000,00	260.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	95.500,00	95.500,00	95.500,00	286.500,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	885.351,00	844.770,00	845.245,00	2.575.366,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	62.000,00	62.000,00	62.000,00	186.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.628.712,00	127.805,00	127.567,00	2.884.084,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>4.069.696,85</b>	<b>1.526.208,85</b>	<b>1.526.445,85</b>	<b>7.122.351,55</b>

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	500,00	500,00	500,00	1.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	107.500,00	37.500,00	37.500,00	182.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>108.000,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>184.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	107.500,00	37.500,00	37.500,00	182.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	500,00	500,00	500,00	1.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>108.000,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>184.000,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	105.500,00	35.500,00	35.500,00	176.500,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>108.000,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>184.000,00</b>

<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
--	-------------	-------------	-------------	---------------

<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.500,00</b>	<b>16.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.500,00</b>	<b>16.500,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.500,00</b>	<b>16.500,00</b>

<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	648.462,00	720.988,00	769.984,00	2.139.434,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>648.462,00</b>	<b>720.988,00</b>	<b>769.984,00</b>	<b>2.139.434,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	648.462,00	720.988,00	769.984,00	2.139.434,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>648.462,00</b>	<b>720.988,00</b>	<b>769.984,00</b>	<b>2.139.434,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	60.374,00	60.951,00	80.053,00	201.378,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	546.039,00	617.988,00	647.882,00	1.811.909,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	42.049,00	42.049,00	42.049,00	126.147,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>648.462,00</b>	<b>720.988,00</b>	<b>769.984,00</b>	<b>2.139.434,00</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.066.823,00	1.070.607,00	847.839,00	2.985.269,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.066.823,00</b>	<b>1.070.607,00</b>	<b>847.839,00</b>	<b>2.985.269,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.066.823,00	1.070.607,00	847.839,00	2.985.269,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.066.823,00</b>	<b>1.070.607,00</b>	<b>847.839,00</b>	<b>2.985.269,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.066.823,00	1.070.607,00	847.839,00	2.985.269,00
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>1.066.823,00</b>	<b>1.070.607,00</b>	<b>847.839,00</b>	<b>2.985.269,00</b>

**MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.645.394,00	3.645.394,00	3.645.394,00	10.936.182,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>3.645.394,00</b>	<b>3.645.394,00</b>	<b>3.645.394,00</b>	<b>10.936.182,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.645.394,00	3.645.394,00	3.645.394,00	10.936.182,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.645.394,00</b>	<b>3.645.394,00</b>	<b>3.645.394,00</b>	<b>10.936.182,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	3.645.394,00	3.645.394,00	3.645.394,00	10.936.182,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>3.645.394,00</b>	<b>3.645.394,00</b>	<b>3.645.394,00</b>	<b>10.936.182,00</b>

<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	8.414.118,00	8.418.268,00	8.418.268,00	25.250.654,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>8.414.118,00</b>	<b>8.418.268,00</b>	<b>8.418.268,00</b>	<b>25.250.654,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.414.118,00	8.418.268,00	8.418.268,00	25.250.654,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>8.414.118,00</b>	<b>8.418.268,00</b>	<b>8.418.268,00</b>	<b>25.250.654,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	8.414.118,00	8.418.268,00	8.418.268,00	25.250.654,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>8.414.118,00</b>	<b>8.418.268,00</b>	<b>8.418.268,00</b>	<b>25.250.654,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Con delibera di Giunta Comunale n. 39 del 28/02/2019 è stato aggiornato il fabbisogno triennale del personale con la quale sono stati previsti le nuove assunzioni che potranno essere espletate nel corso del triennio 2019-2021.

In questa sede ci preme evidenziare l'incidenza di tale attività nel triennio 2019-2021, così come desumibile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale in quiescenza	0	0,00	4	104.717,49	3	79.532,66
Personale nuove assunzioni	12	258.386,00	3	71.030,00	3	74.493,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	1	20.338,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	7	162.055,00	2	46.200,00	3	74.493,00
- di cui cat D	4	75.993,00	1	24.830,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale a tempo determinato	5	245.854,00	5	245.854,00	5	245.854,00
Personale a tempo indeterminato	71	3.546.569,00	70	3.456.106,00	70	3.522.876,00
<b>Totale del Personale</b>	<b>76</b>	<b>3.792.423,00</b>	<b>75</b>	<b>3.701.960,00</b>	<b>75</b>	<b>3.768.730,00</b>
Spese del personale	-	3.792.423,00	-	3.701.960,00	-	3.768.730,00
Spese corrente	-	15.454.844,85	-	15.068.219,85	-	15.220.987,85
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,25%	-	0,25%	-	0,25%

**6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con delibere di Giunta Comunale n. 8 del 28/01/2019 e n. 9 del 28/01/2019 l'ente ha proceduto per l'anno 2019 alla ricognizione e alla cessione in proprietà e di assegnazione in diretto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttiva e terziarie per un importo complessivo di Euro 384.194,88.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2019/2021, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Qualora le alienazioni degli immobili comunali programmate nell'anno 2019 di cui alla sotto elencata tabella non dovessero realizzarsi in tutto o in parte le stesse verranno riproposte negli anni successivi.

Tipologia	Azione	Stimato 2019	Stimato 2020	Stimato 2021
Diritto lotto edific. - "C7" - P. di L. -C.da Lo Fragno - lotto n.19/d	Alienazioni	57.470,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C7" - P. di L. -C.da Lo Fragno - lotto n.19/i	Alienazioni	79.021,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C7" - P. di L. -C.da Lo Fragno - lotto n.19/l	Alienazioni	21.551,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C7" - P. di L. -C.da Lo Fragno - lotto n.19/n	Alienazioni	9.578,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "CS3/4" - P di L. - Via della Costituzione	Alienazioni	48.560,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C12" - P. di L. -C.da Cipierno- lotto n.7	Alienazioni	18.144,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C12" - P. di L. -C.da Cipierno - lotto n.29/h	Alienazioni	30.600,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C1/2" - P. di L. -C.da Braccio Cipierno - lotto n.13	Alienazioni	16.536,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C1/2" - P. di L. -C.da Braccio Cipierno - lotto n.14	Alienazioni	20.034,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C1/2" - P. di L. -C.da Braccio Cipierno- lotto n.15	Alienazioni	20.670,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C7" - P. di L. - C.da Lo Fragno - lotto n.9.	Alienazioni	16.680,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C7" - P. di L. - C.da Lo Fragno - lotto n.13	Alienazioni	18.438,88	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C12" - P.di L. - C.da Cipierno - lotto n.22	Alienazioni	13.107,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C13" - p.d.l. - Via San Filippo Neri - lotto 3/B	Alienazioni	13.805,00	0,00	0,00

## 6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

### 6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi. Con delibera di Giunta Comunale n.40 del 28/02/2019 il Comune di Noicattaro ha approvato il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019-2021.

Si riporta di seguito il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi del Comune di Noicattaro.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2019	Anno 2020
Copertura Assicurativa rischio RCT/RCO		Risorse proprie		61.350,00	61.350,00
Servizio di trasporto scol. e accomp. alunni		Risorse proprie		43.000,00	130.000,00
Supporto all'attività di riscossione coattiva dei tributi comunali		Risorse proprie		50.000,00	50.000,00
Supporto all'attività ordinaria di gestione dei tributi comunali e dir recupero evasione nonché di riscossione volontaria e da violazioni delle entrate comunali		Risorse proprie			200.000,00
Fornitura di energia elettrica, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di pubblica illuminazione		Risorse proprie		518.777,00	518.777,00

Manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici presso gli immobili comunali, giardinaggio, pulizia immobili (Contratto in essere CONSIP)		Risorse proprie		102.148,66	
Manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici presso gli immobili comunali, giardinaggio, pulizia immobili (gestione diretta della pubblica amministrazione)		Risorse proprie		100.000,00	200.000,00
Manutenzione del verde pubblico		Risorse proprie		100.000,00	100.000,00
Manutenzione della viabilità comunale		Risorse proprie		100.000,00	100.000,00
Servizi tecnici di Ingegneria, Architettura, ecc. connessi alla realizzazione di OO.PP.		Risorse regionali		150.000,00	100.000,00
Servizi tecnici di Ingegneria, Architettura, ecc.		Risorse proprie		150.000,00	100.000,00
Servizio raccolta frazione organica		Risorse proprie		550.000,00	570.000,00
Servizio raccolta rifiuti differenziati		Risorse proprie		200.000,00	210.000,00
Infrastrutture Cloud		Risorse proprie		38.423,00	22.524,00

### 6.3.2 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

La legge di Stabilità per l'anno 2016 (L. n.85/2015) in materia di spesa per beni e servizi di natura informatica, ha previsto per il triennio 2016-2018 un obiettivo di risparmio pari al 50% della spesa media di beni e servizi informatici relativa al triennio 2013-2015.

Per cui nei Bilanci di Previsione 2019/2021 vi è l'obbligo della certificazione della riduzione strutturale di tale spesa.

Questo risultato, solo apparentemente in contrasto con la necessità della innovazione della PA, è in realtà il percorso scelto dal legislatore per "riqualificare" la spesa informatica, disincentivando pratiche in contrasto con gli obiettivi dell'Agenda Digitale".

Soggetti interessati alla normativa sono tutte le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato e, anche se l'Agid indica un obiettivo di risparmio che è riferito al complesso della PA, la verifica deve essere operata a livello di singolo Ente.

Per verificare il rispetto dell'obiettivo di riduzione della spesa informatica, occorre definire quale sia la corretta base di calcolo.

Il comma 512 della legge n.285/2015 fissa l'obbligo per tutte le PA di approvvigionarsi, in materia, attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip o dei soggetti aggregatori, comprese le Centrali di Committenza Regionale, per tutti i beni e servizi disponibili presso gli stessi, per cui tali acquisti sono esclusi dal taglio unitamente a quelli che Agid con Circolare n.2/2016 e successivo Piano Triennale, ha ricompreso (Accordi-Quadro, mercato elettronico, sistema dinamico di acquisizione).

Per quanto riguarda il percorso seguito dal Comune di Noicattaro, nella verifica della spesa da ridurre in maniera strutturale, dopo aver provveduto alla ricognizione di tutte le spese informatiche sostenute dall'Ente nel triennio 2013-2015, al netto delle spese escluse per definizione (quelle per investimenti),

al netto di altre spese (quelle per servizi di connettività, per sicurezza informatica, per PagoPA, per ANPR, per Siope+, per CIE, per fatturazione elettronica), al netto degli acquisti di beni e servizi tramite Consip o altri soggetti aggregatori, come sopra indicati, è stato predisposto specifico prospetto riepilogativo delle spese per il triennio 2013-2014-2015 provvedendosi ad effettuare la media triennale su cui operare il taglio del 50%.

Per il nostro Ente detto taglio ammonta ad € 8.631,24 da non superare, per analoghe spese, nel triennio successivo 2016-2017-2018.

Anche per il suddetto triennio è stata effettuata apposita ricognizione delle spese informatiche sostenute nel triennio, nel rispetto delle spese da considerare e da escludere (valori omogenei), per cui a seguito della suddetta verifica i risultati sono evidenziati nel prospetto di cui sotto, dal quale risulta che l'Ente Comune di Noicattaro ha rispettato il limite del 50% dell'analogha spesa sostenuta nel triennio precedente

Per il triennio 2019-2021 la spesa relativa alla informatizzazione sarà contenuta nei limiti imposti dalla riduzione risultante dal triennio 2013-2015.

<b>SPESE INFORMATICHE SOSTENUTE NEL TRIENNIO 2013 - 2015</b>		
anno 2013	anno 2014	anno 2015
€ 28.774,99	€ 11.295,36	€ 11.717,10

<b>TOTALE SPESA TRIENNALE / NUMERO ANNI</b>	<b>€ 17.262,48</b>
<b>50% DEL VALORE MEDIO ANNUO</b>	<b>€ 8.631,24</b>

<b>SPESE INFORMATICHE SOSTENUTE NEL TRIENNIO 2016 - 2018</b>		
anno 2016	anno 2017	anno 2018
€ 8.369,92	€ 4.408,12	€ 4.021,12

## **6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs n.50 del 2016, giusta delibera di Giunta Comunale n. 10 del 28/01/2019.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2019	2020	2021	Totale
Destinazione vincolata	197.000,00	0,00	0,00	197.000,00
Apporti di capitali privati	2.500.000,00	700.000,00	0,00	3.200.000,00
Stanzamenti di bilancio	150.620,00	0,00	0,00	150.620,00
Altre entrate	5.561.419,43	4.361.488,12	250.000,00	10.172.907,55
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>8.409.039,43</b>	<b>5.061.488,12</b>	<b>250.000,00</b>	<b>13.720.527,55</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2019	2020	2021	Totale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.296.757,87	2.933.785,72	0,00	4.230.543,59
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	537.995,40	0,00	0,00	537.995,40
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.280.836,60	400.000,00	0,00	1.680.836,60
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.471.366,04	440.000,00	0,00	2.911.366,04
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	1.287.702,40	0,00	1.287.702,40
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	322.083,52	0,00	250.000,00	572.083,52
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.409.039,43</b>	<b>5.061.488,12</b>	<b>250.000,00</b>	<b>13.720.527,55</b>

## 6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nell' Ente il contenimento delle spese di funzionamento è raggiunto tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili come stabilito nella deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 28/02/2019.

## Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	14
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	14
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	14
1.3.2	Analisi demografica	15
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	16
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	16
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	18
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	18
2.1.1	Le strutture dell'ente	19
2.2	I SERVIZI EROGATI	19
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	20
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	20
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	21
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	21
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	21
2.5.1	Le Entrate	22
2.5.1.1	Le entrate tributarie	23
2.5.1.2	Le entrate da servizi	27
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	27
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	28
2.5.2	La Spesa	29
2.5.2.1	La spesa per missioni	29
2.5.2.2	La spesa corrente	30
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	31
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	32
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	32
2.5.3	La gestione del patrimonio	33
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	34
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	34
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	35
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	36
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	36
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	37
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	38
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	40
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	41
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	41
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	41
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	41
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	42
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	43
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	44
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	45
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	45
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	46
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	46
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	47
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	47
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	48
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	48
5.3.1	La visione d'insieme	48
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	49
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	51

6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	72
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	72
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	72
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	73
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	74
6.3.2	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	75
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	76
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA	77